

Anno XII

Supplemento al n. del 15 maggio 2010

Sommario

### **affari istituzionali**

Elezioni regionali 2010: mercoledì 5 maggio presentazione stima flussi elettorali in Umbria

Giunta regionale Umbria: al via i lavori.  
Oggi prima seduta del nuovo esecutivo

Elezioni regionali 2010: presentata stima flussi in Umbria

Diritti umani: delegazione Umbria con sindaco di Perugia Boccali ricevuto a New York dall'ufficio del Commissario Onu

Fondazione Umbria contro l'usura, presidente Bellocchi: "Con riorganizzazione rilanciata attività ente"

Università; Presidente Marini: "Per pubblica amministrazione importante formazione, no all'aziendalizzazione"

Università; Regione Umbria sempre attenta alla formazione e alla collaborazione con le facoltà universitarie

### **agricoltura**

Tabacco: Assessore all'Agricoltura incontra rappresentanti comparto

Assessore Cecchini convoca prima riunione "Tavolo Verde" domani venerdì 14 maggio

Agricoltura: prima riunione "Tavolo Verde"

### **ambiente**

Umbria al secondo posto per raccolta rifiuti elettrici

Ambiente: scoiattolo grigio in espansione in Umbria, Osservatorio Faunistico e Università attivano ricerca

### **cultura**

Cultura e turismo: bilancio positivo della promozione umbra a Bruxelles

Festa dei Ceri: domani martedì 11 maggio documentario su "Geo & Geo"

"Giovanni Paolo II/ il Papa che parlava alla gente" di Sabina Caligiani: venerdì 14 presentazione a Palazzo Donini

Concerti: "Soirée 2010"; lunedì 17 maggio presentazione rassegna Teatro Lirico Sperimentale

"iLibri": domani giovedì 13 maggio incontro con Arnaldo Colasanti

Stand "Umbria/Editoria" a Salone internazionale Libro Torino

## **economia**

Imprese: scade 30 giugno bando per internazionalizzazione "pmi" settore manifatturiero

Basell; assessore Rossi promuove a Terni incontro con istituzioni

Giornata Economia, presidente Marini: su programma legislatura confronto con forze economiche e sociali dell'Umbria

Sviluppo economico: assessore Rossi promuove serie di incontri con soggetti interessati

Presidente Marini a Forum Confcommercio: "Un programma di legislatura che guarda alla e oltre la crisi"

Viaggio nelle eccellenze umbre, presidente Marini: "Umbra Cuscinetti esempio per competitività sistema Umbria"

Occupazione: grazie a "Progetto Idee" 28 aspiranti imprenditori umbri verso l'Europa

Istruzione: incontro in Regione con assessori Province "PG" e "TR" Casciari: "Avviata nuova stagione di collaborazione"

## **marcia della pace**

Presidente Marini: "Giustissima scelta principi della Costituzione italiana"

## **pubblica amministrazione**

Formazione: sabato prossimo a Villa Umbra giornata formativa per amministratori enti locali

A "Villa Umbra" un seminario sulla salute in carcere

## sanità

Cure odontoiatriche: netta diminuzione dei costi, Regione Umbria proroga e modifica tariffario

Impatto programmazione su salute umbri, seminario Regione Umbria

## trasporti

Piattaforma logistica Alto Tevere: aggiudicati lavori, entro aprile 2012 la realizzazione

## turismo

Promozione turistica: "Settimana dell'Umbria" a New York con "Umbria Jazz" e il Festival di Spoleto

Promozione turistica: "Umbria Jazz" con i componenti dell'"Enrico Rava quintet" accompagna ad Harlem il "Gospel choir"

Promozione turistica: con "Umbria Jazz" a New York e Chicago soddisfatti anche gli operatori

Conclusa settimana di promozione turistica dell'Umbria a New York: Carlo Pagnotta (UJ): "Un'occasione per valorizzare talenti"

## urbanistica

"Puc2" Spoleto: soddisfazione assessore Rometti per intervento recupero Palazzo Leonetti Luparini

## viabilità

E78: Marini e Rometti su approvazione tracciato

## affari istituzionali

### **ELEZIONI REGIONALI 2010: MERCOLEDÌ 5 MAGGIO PRESENTAZIONE STIMA FLUSSI ELETTORALI IN UMBRIA**

Perugia, 3 mag. 010 - I risultati di una stima dei flussi elettorali che hanno caratterizzato il comportamento degli elettori umbri nelle Elezioni Regionali del 28-29 marzo 2010, realizzata dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") e dal Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica dell'Università di Perugia, verranno presentati nel corso di una conferenza-stampa che si terrà mercoledì 5 maggio nella Sala Fiume di Palazzo Donini, alle ore 11. La conferenza-stampa sarà presieduta dal presidente dell'Aur Claudio Carnieri, mentre la presentazione dei risultati dell'analisi verrà curata dal professor Bruno Bracalente, del Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica dell'Università di Perugia.

## **GIUNTA REGIONALE UMBRIA: AL VIA I LAVORI; OGGI PRIMA SEDUTA DEL NUOVO ESECUTIVO**

Perugia, 3 mag. 010 - Si è tenuta questo pomeriggio, a Palazzo Donini, la prima seduta della Giunta regionale dell'Umbria, presenti tutti e sette gli assessori.

Nell'introdurre la riunione la presidente della Regione, Catuscia Marini, ha illustrato procedure, modalità e tempi che in base al Regolamento di Giunta regolano i lavori dell'esecutivo, sottolineando "la necessità di un lavoro collegiale e rigoroso, nel rispetto degli impegni assunti nei confronti dei cittadini umbri. Bisogna operare da subito - ha detto Marini - per mettere a punto il programma di governo che caratterizzerà l'attuale legislatura". La presidente ha quindi invitato gli assessori ad attivare in tempi brevi ed in collaborazione con le strutture e direzioni regionali, le verifiche e gli approfondimenti necessari per ciascuna delle deleghe di competenza.

La Giunta ha poi preso in esame i diversi provvedimenti presenti nell'ordine del giorno della seduta, tra questi atti di natura sanitaria, amministrativa ed in materia di protezione civile.

## **ELEZIONI REGIONALI 2010: PRESENTATA STIMA FLUSSI IN UMBRIA**

Perugia, 5 mag. 010 - L'incremento dell'astensionismo, che ha colpito molto di più il centrodestra, una mobilità elettorale che ha avvantaggiato il centrosinistra, con una inversione di tendenza rispetto alle elezioni precedenti, anche se il "trend" costante resta quello della riduzione del divario tra i due schieramenti. Sono alcuni degli elementi che emergono dalla stima dei flussi elettorali delle Regionali 2010 in Umbria, realizzata dal Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica dell'Università di Perugia e dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur"). L'analisi, che ha riguardato sia i voti ottenuti dalle liste sia - per la prima volta - quelli dei tre candidati presidenti, è stata presentata stamani a Palazzo Donini da Bruno Bracalente, docente del Dipartimento dell'Ateneo perugino, e dal presidente dell'Aur Claudio Carnieri.

La stima è stata condotta sui risultati ufficiali di 353 sezioni elettorali (o aggregati di sezione) di sei comuni umbri Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto e Orvieto facendo il raffronto con le Europee del 2009 e con le Regionali del 2005.

"Rispetto alle Europee - ha sottolineato Bracalente - l'astensionismo è stato molto rilevante: considerando, oltre agli elettori che non si sono recati ai seggi o che hanno espresso voto nullo o lasciato la scheda bianca, anche quelli che non hanno votato per alcuna lista ma solo per il candidato presidente, il non voto complessivo nelle Regionali del 2010 ha raggiunto le 301mila unità, circa 110mila in più rispetto alle europee del 2009. Agli astenuti del 2009, si sono aggiunti 42mila nuovi astenuti provenienti dal centrosinistra, 64mila dal centrodestra e 3mila dall'Udc. L'astensionismo ha dunque colpito molto di più il centrodestra, che ha perso quasi il 30 per cento dei propri elettori di un anno prima, mentre il centrosinistra ne ha perso il 15 per cento e l'Udc l' 11 per cento".

Anche la mobilità tra blocchi "ha avvantaggiato il centrosinistra - ha rilevato Bracalente - che ha ricevuto dallo schieramento opposto

12mila voti, mentre ne ha ceduti solo 3mila. Lo scambio del centrosinistra con l'Udc è stato a saldo nullo: 2mila sia in uscita che in entrata. Il centrodestra peraltro recupera molti consensi dall'Udc, che gli cede circa 10mila voti (oltre un terzo di quelli ottenuti alle Europee), ricevendone in cambio solo 4mila. C'è una notevole fluidità del voto centrista (il tasso di fedeltà degli elettori dell'Udc è soltanto del 44 per cento), che tende a defluire verso destra, e una inversione di tendenza nel rapporto tra i due principali blocchi, a vantaggio del centrosinistra".

Il centrosinistra "sembra recuperare una parte dei voti in uscita verso lo schieramento opposto nelle ultime tornate elettorali di carattere più "politico". Il saldo dei flussi tra blocchi era stato infatti negativo alle Europee del 2009 rispetto alle Politiche 2008 (17mila voti verso il centrodestra e 3mila all'Udc, contro 14mila e mille nella direzione opposta) e molto negativo alle Politiche del 2008 rispetto alle precedenti del 2006 (25mila voti dal centrosinistra al centrodestra, compresa l'Udc, contro circa 13mila nella direzione opposta).

Analizzando il voto alle liste, l'astensionismo - ha sottolineato il professor Bracalente - ha colpito in misura molto minore il Pd (7 per cento dei propri voti del 2009), che presenta il più alto livello di fedeltà dei propri elettori del 2009 (79 per cento). Ha colpito un po' più l'Idv (16 per cento) e molto di più le altre liste di centrosinistra considerate complessivamente, che alle Europee del 2009 comprendevano anche i Radicali e che hanno ceduto al non voto il 35 per cento dei propri consensi di un anno prima. Nell'ambito del centrodestra non ci sono invece differenze significative: circa il 30 per cento sia per il Pdl che per le altre liste.

I flussi in uscita vanno, oltre che verso il non voto, in larga parte in direzione delle altre liste di centrosinistra (8mila voti dall'Idv, 13mila dall'insieme delle liste di sinistra e socialiste), mentre quelli in entrata vengono principalmente dal Pdl (6 mila). L'Idv presenta un consistente flusso incrociato con le liste di sinistra (5mila in uscita e altrettanti in entrata) e determina in suo consistente incremento di consensi, oltre che per effetto del minore astensionismo, soprattutto acquisendo voti dal Pd (8mila) senza cederne alcuno.

Oltre allo scambio incrociato con l'Idv, le liste di sinistra acquisiscono voti soprattutto dal Pd (13mila) e in piccola parte anche dal centrodestra, ma sono fortemente penalizzate dall'astensionismo al quale cedono 24mila voti delle Europee del 2009. Il Pdl, secondo la stima, risulta essenzialmente penalizzato dal non voto (a cui cede 54mila consensi delle Europee del 2009), mentre gli scambi tra liste danno un saldo pressoché nullo. Perde consensi nei confronti del centrosinistra, "in particolare del Pd a cui forse 'restituisce' parte dei voti acquisiti nei precedenti appuntamenti elettorali di carattere più politico, e della Lega, ma recupera una consistente quota di elettorato centrista (9mila voti dall'Udc) e dalle altre liste di centrodestra (5mila voti)".

Il "buon risultato della Lega Nord - emerge dall'analisi di Aur e Dipartimento di Statistica - è dovuto, oltre che ai consensi già ottenuti alle Europee, essenzialmente all'apporto di voti del Pdl

(4mila), mentre il centrosinistra sembra contribuire soltanto con un piccolo flusso dal Pd (mille voti)".

Operando il confronto con le precedenti regionali del 2005, i risultati sono "opposti". L'incremento del non voto alle liste è "molto minore" rispetto a quello osservato con riferimento alle ultime Europee e l'astensionismo aggiuntivo rispetto a quello del 2005 ha penalizzato il centrosinistra, che ha perso 38mila voti (il 14 per cento dei propri voti del 2005), mentre il centrodestra ne ha persi 12mila (l'8 per cento). Inoltre, il centrodestra recupera maggiormente sull'astensionismo precedente: dei 9mila astenuti del 2005 che in queste ultime Regionali hanno espresso un voto alle liste, 5mila hanno scelto il centrodestra, 3mila il centrosinistra e mille l'Udc.

Anche i flussi di voti tra schieramenti hanno favorito il centrodestra, che ha ricevuto dal centrosinistra 22mila voti, mentre ne ha ceduti 18mila. Il centrodestra si avvantaggia inoltre dello scambio di voti con l'Udc (11mila voti sia in entrata e 7mila in uscita), mentre il saldo del centrosinistra nei confronti della lista di Centro è leggermente a vantaggio di quest'ultima (4mila in uscita dal centrosinistra e 2mila in entrata).

Pure rispetto alle Regionali del 2005 si conferma che la vulnerabilità del centrosinistra nei confronti della crescita dell'astensionismo riguarda meno il Pd (che cede al non voto l'8 per cento degli elettori dell'Ulivo del 2005) e molto di più le altre liste del centrosinistra (27 per cento dei propri elettori di cinque anni prima). Anche l'Udc mostra una certa vulnerabilità al fenomeno (17 per cento dei propri voti del 2005 ceduti al non voto), mentre le liste di centrodestra ne hanno risentito meno: il Pdl poco meno del Pd (7 per cento); le altre liste di centrodestra il 13 per cento. Il Pd, tuttavia, conferma soltanto due terzi dei voti ottenuti cinque anni prima dall'Ulivo, avendone ceduti molti alle liste di sinistra (23mila, pari all'11 per cento), all'Idv (9mila), ma anche al centrodestra e in particolare al Pdl (13mila, pari al 6 per cento). I flussi in entrata nel Pd vengono invece quasi esclusivamente dalla sinistra (7mila voti).

L'Idv, non presente alle Regionali 2005, ha rilevato Bracalente, ha formato la sua forza elettorale attraverso tre flussi principali: il più consistente dalle liste della sinistra, che gli hanno ceduto 14mila voti, gli altri due della medesima entità (circa 9mila voti) dal Pd e dai partiti che hanno dato vita al Popolo della Libertà (leggermente più da An).

Le liste di sinistra, oltre ad aver ceduto molti consensi del 2005 all'astensionismo e all'Idv, ne hanno ceduti anche al Pd (7mila) e alle liste di destra (6mila, di cui 3mila alla Lega), e il grado di fedeltà del loro elettorato è molto basso (38 per cento). Le medesime liste hanno tuttavia recuperato molto dal Pd (23mila voti) e in parte anche dalle liste di destra (circa 6mila voti).

Il Pdl presenta il più elevato grado di fedeltà dei propri elettori delle Regionali del 2005, soprattutto per effetto di un minore astensionismo aggiuntivo (7 per cento), mentre i flussi in uscita verso altre liste si sono divisi tra Lega (10mila voti) e liste di centrosinistra, in particolare verso l'Idv (9mila voti), ma anche verso le variegiate liste di sinistra e socialiste (4 mila voti). In

entrata, invece, i flussi principali provengono dalla lista Uniti nell'Ulivo (13mila voti) e dall'Udc (10mila); flussi in entrata di una certa consistenza sono tuttavia venuti anche dalle altre liste di centrodestra (6 mila) e anche dall'astensionismo delle Regionali del 2005 che in quest'ultimo appuntamento elettorale si è tramutato in voto (4mila).

Il consenso alla Lega Nord, che come l'Idv non era presente alle Regionali 2005, è dovuto in gran parte ai voti sottratti alle forze politiche che hanno dato vita al Pdl (10mila voti, la maggior parte dei quali provenienti da An), ma vi hanno contribuito anche gli elettori di Uniti nell'Ulivo e delle liste di sinistra (3mila voti ciascuno), mille dall'Udc.

La stima dei flussi elettorali ha preso, infine, in esame il voto alle tre candidate a Presidente della Regione, in confronto alle Europee 2009 anche per valutare il peso del voto "strategico", quando cioè - ha spiegato Bracalente - "un elettore ritiene che il suo candidato preferito non abbia chance di vittoria e quindi vota per un altro candidato con l'obiettivo di evitare che l'elezione sia vinta dal candidato per lui politicamente più lontano. Nel caso delle elezioni regionali umbre questo schema di comportamento potrebbe applicarsi ad una parte degli elettori dell'Udc: oltre la metà, circa 15mila, avrebbero espresso un voto 'sincero' scegliendo Paola Binetti, altri 10mila potrebbero aver optato per le altre due candidate, in particolare riversando 7mila voti alla candidata del centrodestra Fiammetta Modena e 3mila al centrosinistra, a Catuscia Marini".

"Un altro risultato rilevante - ha aggiunto - è che gli elettori del Pd avrebbero confermato quasi totalmente, il 98 per cento, il loro voto alla candidata presidente del centrosinistra, senza fenomeni statisticamente apprezzabili di voto di protesta a candidati di altri schieramenti e con un astensionismo particolarmente ridotto".

Forme contenute di voto di protesta sembrano invece presenti nell'elettorato dell'Idv e delle altre liste di sinistra, che hanno trasferito alcune migliaia di consensi sia alla candidata dell'Udc sia alla candidata del centrodestra, soprattutto da parte degli elettori delle altre liste di sinistra. L'elettorato "europeo" del Pdl appare, da queste stime, meno compatto di quello del Pd nel sostenere il proprio candidato: un po' meno dell'80 per cento, mentre un altro 15 per cento si è rifugiato nel non voto e il resto ha votato per la candidata del centrosinistra. Più che voto di protesta, quest'ultimo sembra tuttavia interpretabile principalmente come ritorno al centrosinistra di elettori in movimento (verso il centrodestra) in occasione delle più recenti elezioni Politiche ed Europee.

"Elevata - ha detto Bracalente - l'incidenza del non voto, oltre il 40 per cento, in cui è verosimilmente presente quell'effetto 'scoraggiamento' che tradizionalmente tiene lontano dalle urne gli elettori umbri di centrodestra, convinti che la presidenza della Regione non sia contendibile".

Il presidente dell'Agenzia Umbria Ricerche, Claudio Carnieri, commentando i risultati della stima dei flussi elettorali "fondamentali per comprendere come si esprime il corpo elettorale e

tanto più in una fase come l'attuale in cui sta prevalendo la dinamica della conquista del potere", ha messo in evidenza come la partecipazione cambi a seconda della gerarchia della tornata elettorale, crescendo nelle elezioni politiche rispetto alle Regionali. "Influisce la difficile contendibilità dell'Umbria" ha detto, soffermandosi inoltre sulle dinamiche storiche significative tra i diversi partiti e nel rapporto tra i due blocchi. "Nel 2009 - ha rilevato tra l'altro - c'è stato un sorpasso del Pdl rispetto al Pd, ma considerando i due schieramenti la regione si conferma non contendibile. Dal 2005 al 2010 si sono registrate due fasi, con un accorciamento delle distanze tra i due blocchi, ma sono comunque forti e i flussi presentano modesti passaggi che talvolta si compensano". Il presidente dell'Aur, esaminando i voti delle liste e i risultati ottenuti, ha infine invitato le istituzioni a compiere una "valutazione molto attenta" sulla nuova legge elettorale regionale.

La teoria e il software su cui si basa la ricerca presentata oggi sono stati messi a punto dal professor Antonio Forcina; la raccolta e omogeneizzazione dei dati è stata curata da Mauro Casavecchia e Emanuele Pettini, dell'Agenzia Umbria Ricerche; l'applicazione del metodo e l'analisi dei dati sono di Michela Gnaldi; l'interpretazione e il commento sono stati curati dal professor Bruno Bracalente.

#### **DIRITTI UMANI: DELEGAZIONE UMBRIA CON SINDACO DI PERUGIA BOCCALI RICEVUTO A NEW YORK DALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO ONU**

New York, 7 mag. 010 - Le possibilità di una concreta azione di sostegno dei diritti umani, attraverso iniziative concordate, tra cui la creazione a Perugia di un Centro Internazionale di Studi e Documentazione capace di diventare una sorta di "Università della Pace e dei Diritti Umani", sono state discusse da una rappresentanza dell'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani dell'Onu ed una delegazione umbra, guidata dal sindaco di Perugia Wladimiro Boccali, in un incontro che si è svolto presso la sede delle Nazioni Unite a New York. "L'Umbria e la nostra città - ha ricordato Boccali, in questi giorni a New York dove ha partecipato alla settimana di promozione del turismo umbro e dei due "grandi eventi" culturali che la caratterizzano, "Umbria Jazz" e il "Festival di Spoleto" - sono da molto tempo in prima fila sui temi della pace e dei diritti umani". Citando la prossima "Marcia della Pace", che si terrà il 16 maggio prossimo lungo il tradizionale percorso Perugia-Assisi, ed il ruolo di capofila esercitato da Perugia nell'ambito del "Coordinamento degli Enti Locali per la Pace", che unisce oltre 400 realtà territoriali in Italia sui temi dello sviluppo della pace e del rispetto dei diritti umani, Boccali ha detto che "esiste lo spazio per un'azione degli Enti Locali con la collaborazione dell'Onu, in grado di coinvolgere la gente, soprattutto i giovani, in iniziative altamente sentite ed in processi di 'democrazia dal basso', che interessino soprattutto le persone e i popoli, aldilà delle azioni dei governi, favorendo la comprensione e la coesistenza delle diverse culture".

La rappresentanza dell'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani dell'Onu si è espressa favorevolmente nei confronti della proposta, che va - è stato detto - nella direzione delle politiche perseguite, e il sindaco Boccali si è impegnato a redigere, in tempi brevi, progetti dettagliati, che saranno presentati all'"Office of the high Commissioner for Human Rights".

Fra le idee che sono state prospettate dai rappresentanti dell'Onu, c'è anche quella di un impegno del Coordinamento degli Enti Locali per la Pace sulla questione dei "bambini-soldato" nei teatri di guerra dei conflitti aperti nel mondo. Anche le grandi manifestazioni culturali umbre, come "Umbria Jazz" - ha suggerito Stefano Cimicchi, amministratore dell'Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria, presente all'incontro - potrebbero essere coinvolte nel programma, attraverso una raccolta di fondi collegata ai diversi spettacoli. "Umbria Jazz" si rese protagonista già nel 2006 di una iniziativa umanitaria, tesa ad aiutare la popolazione di New Orleans colpita dall'alluvione. In quella occasione furono vendute decine di migliaia di "felpe" con il logo del festival, il cui ricavato fu devoluto per gli aiuti ai senzatetto.

#### **FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA, PRESIDENTE BELLOCCHI: "CON RIORGANIZZAZIONE RILANCIATA ATTIVITÀ ENTE"**

Perugia, 11 mag. 010 - "La Fondazione Umbria contro l'usura, dopo la riorganizzazione operata nel 2008, ha ritrovato la piena efficienza, sia con riferimento ai suoi organi sia per il grande numero di contatti e interventi attuati". Lo ha affermato il presidente Alberto Bellocchi, nella sua relazione durante l'assemblea generale dei soci, tra i quali è la Regione Umbria, che si è tenuta stamani a Palazzo Donini, con all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto consuntivo 2009 e del bilancio di previsione 2010. "Le modifiche allo Statuto e al Regolamento hanno dato i loro frutti", ha detto Bellocchi sottolineando la comune volontà di proseguire il lavoro "con rinnovato impegno, in particolare in un momento di grandissima difficoltà dell'economia che ha portato molto spesso, con ottica miope, gli operatori finanziari a chiudersi in se stessi, costringendo - ha aggiunto - cittadini e famiglie, forse le più deboli e meno assistite, a ricorrere con sempre più frequenza alla Fondazione".

A causa delle generali difficoltà finanziarie delle piccole imprese e delle famiglie, infatti, sono state "molte decine - ha detto il presidente della Fondazione Umbria contro l'usura - le persone che hanno bussato alla nostra porta". La Fondazione ha potuto soddisfare una quarantina di richieste, con un impegno complessivo di oltre 1 milione e 250mila euro, a dimostrazione della "grande vitalità dell'Ente". Criticità sono presenti con il sistema del credito, "si stanno allentando i rapporti con alcuni istituti di credito" ha rilevato nella sua relazione Bellocchi, che ha inoltre sottolineato che "purtroppo è totalmente assente, ormai da vari anni, il contributo che dovrebbe venire dallo Stato".

Con il Ministero delle Finanze, ha reso noto a questo proposito il presidente, si è instaurato un contenzioso a seguito della richiesta da parte del Ministero stesso di circa 300mila euro per presunto danno erariale a causa delle vicende giudiziarie che hanno

coinvolto l'ex consulente della Fondazione Claudia Pasqua. "Il Ministero resta fermo nella sua richiesta - ha detto Bellocchi - nonostante sia dimostrata la totale estraneità della Fondazione Umbria contro l'usura dagli illeciti e la Fondazione sia anzi stata riconosciuta in sede giudiziaria come vittima".

La Fondazione Umbria contro l'usura, per l'intervento della Regione Umbria, si è insediata nella nuova sede di Palazzo Maltauro, in Via Fontivegge 55 a Perugia (al quarto piano).

#### **UNIVERSITÀ; PRESIDENTE MARINI: "PER PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IMPORTANTE FORMAZIONE, NO ALL'AZIENDALIZZAZIONE"**

Perugia, 12 mag. 010 - Ha confermato l'impegno ad uno scambio reciproco, sia per la formazione degli studenti che per quella "continua" del personale, ricordando però, che la pubblica amministrazione, deve garantire ai cittadini la fruibilità di diritti, senza rincorrere le logiche aziendaliste. E' in sintesi il senso dell'intervento della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, al convegno "La formazione universitaria per la pubblica amministrazione: la sfida della qualità", organizzato a Perugia dalla Facoltà di Scienze Politiche.

Durante l'incontro la presidente Marini - dopo aver ricordato che la formazione ricevuta seguendo il corso di laurea in Scienze politiche proprio nella sede in cui si svolge l'iniziativa di oggi, oltre ad essere stata fondamentale e preziosa per il suo personale impegno politico, ha rappresentato un bagaglio multidisciplinare importante per i diversi ruoli di amministratore che ha svolto negli anni - ha sottolineato che, "con il Trattato di Lisbona il ruolo delle regioni è rafforzato e quindi si confronteranno direttamente con il processo decisionale dell'Unione europea, un motivo in più - ha detto - per contare su figure professionali preparate che riescono a governare i grandi cambiamenti".

"Le istituzioni però - ha precisato - devono dare risposte ai cittadini. Quindi, no all'aziendalizzazione della pubblica amministrazione. Dalle logiche aziendaliste - ha proseguito - vanno ripresi alcuni aspetti fondamentali, come quelli legati al bilancio o alla spesa, ma non tutto va interpretato nella logica del risultato, visto che la pubblica amministrazione tratta di diritti fondamentali della persona, come la salute, l'ambiente, i trasporti, la scuola".

La presidente Marini infine, ha rinnovato la disponibilità della Regione a collaborare affinché gli studenti possano formarsi nella pubblica amministrazione attraverso stage post laurea e anche durante gli anni di corso: "Una possibilità significativa per gli studenti - ha detto - ma anche per la formazione del personale che già lavora nella pubblica amministrazione", che dovrà continuare a formarsi anche per stare al passo con i grandi cambiamenti, primo tra tutti quello tecnologico.

#### **UNIVERSITÀ; REGIONE UMBRIA SEMPRE ATTENTA ALLA FORMAZIONE E ALLA COLLABORAZIONE CON LE FACOLTA' UNIVERSITARIE**

Perugia, 12 mag. 010 - La Regione Umbria ha investito tantissimo nella formazione del personale e, tra le Regioni italiane, si colloca ad un livello di eccellenza. E' quanto emerso durante il

convegno "La formazione universitaria per la pubblica amministrazione: la sfida della qualità", organizzato a Perugia dalla Facoltà di Scienze Politiche, al quale ha partecipato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

Nel corso dell'incontro il direttore regionale alle risorse umane, finanziarie e strumentali, Anna Lisa Doria, ha sottolineato l'importanza di corsi di studi dedicati alla formazione di figure professionali con competenze specifiche da spendere nella pubblica amministrazione.

"La formazione accademica di futuri funzionari e dirigenti rappresenta una forte motivazione al cambiamento - ha detto - In questo contesto prendiamo atto del grande salto di qualità compiuto dall'Università di Perugia e dalla Facoltà di Scienze Politiche nella formazione di giovani attraverso percorsi universitari utili per la pubblica amministrazione. Ferma restando la conoscenza di base che caratterizza i corsi universitari - ha aggiunto - trasmettere nei due anni di specializzazione competenze professionali utili per il lavoro nel settore della PA, ha sicuramente una valenza utile e positiva".

Il direttore regionale ha anche posto l'accento sulla formazione del personale che già lavora nel settore: "Dobbiamo tutti continuare ad imparare sempre - ha concluso - Di certo la formazione accademica ha la sua importanza, ma deve essere considerata un'esperienza occasionale perchè solo così non si rischia di rimanere indietro".

## **agricoltura**

### **TABACCO: ASSESSORE AGRICOLTURA INCONTRA RAPPRESENTANTI COMPARTO**

Perugia, 4 mag. 010 - L'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini, chiama a raccolta i produttori di tabacco per condividere le strategie da adottare alla luce della trattativa serrata avviata a Bruxelles per salvare il comparto. Stamani a Perugia, nella sede dell'assessorato all'Agricoltura, si è tenuto un incontro al quale era presente anche il direttore regionale Maria Ernesta Ranieri, durante il quale sono state discusse anche le modifiche alla "scheda agroambientale", da ripresentare all'Unione Europea dopo le osservazioni formulate.

"A Bruxelles con la presidente della Regione Umbria, abbiamo incontrato il presidente della Commissione Agricoltura dell'Unione Europea, Paolo Di Castro - ha detto l'assessore Cecchini - e successivamente a livello tecnico ci siamo confrontati con Loretta Dormal-Marino, direttore generale aggiunto della Commissione Europea per lo Sviluppo Rurale. Il clima che si respirava era di tensione e siamo stati informati che il ministro all'agricoltura non partecipa alle riunioni da sei mesi. Quindi, anche se diventa urgente ricondurre la questione sul fronte politico, va detto che gli incontri hanno permesso di riaprire la trattativa".

In proposito l'assessore Cecchini ha informato i rappresentanti della filiera tabacchicola della necessità di "riformulare la 'scheda agroambientale' in base a precisi dettati dell'Unione europea che prevedono degli adempimenti e delle indicazioni da rispettare per scongiurare la dismissione del settore del tabacco e

incassare quelle premialità previste che assicurano una boccata di ossigeno fino al 2013".

"Per una positiva soluzione della questione - ha detto il direttore regionale Ranieri - bisogna velocizzare i tempi e adottare metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco che prevedono impegni correlati alla tutela del suolo, delle acque, della biodiversità".

A conclusione dell'incontro l'assessore Cecchini ha annunciato che "già la prossima settimana, intende convocare il 'Tavolo Verde' per affrontare tutte le questioni legate in generale all'agricoltura in Umbria. Tutti i comparti hanno un'importanza vitale per l'economia della regione - ha detto - e il fatto di affrontare le tematiche legate al tabacco in forma prioritaria è dettato dalla scadenza imposta dall'agenda europea, che fissa i termini per la presentazione delle domande da parte dei produttori entro il 15 maggio. Intanto - ha concluso - con l'assessorato all'ambiente sono state affrontate le delicate questioni legate all'allevamento dei suini nella zona Bettona-Marsciano".

#### **ASSESSORE CECCHINI CONVOCA PRIMA RIUNIONE "TAVOLO VERDE" DOMANI VENERDÌ 14 MAGGIO**

Perugia, 13 mag. 010 - L'assessore alle Politiche agricole della Regione Umbria Fernanda Cecchini ha convocato per domani, venerdì 14 maggio, la riunione del "Tavolo Verde". Si tratta del primo incontro fissato per analizzare le prospettive e le problematiche del comparto agricolo umbro.

La riunione, presieduta dall'assessore Cecchini, si terrà nella sede dell'Assessorato (Palazzo Broletto) a partire dalle 9,30.

#### **AGRICOLTURA: PRIMA RIUNIONE "TAVOLO VERDE"**

Perugia, 14 mag. 010 - Ripartire da una forma di concertazione basata sull'ascolto e su un confronto proficuo, per dare gambe agli strumenti già adottati e programmare il lavoro futuro che assegni all'agricoltura un ruolo forte nell'economia locale. Era questo uno degli obiettivi della prima riunione del "Tavolo Verde", che si è riunito oggi a Perugia, su iniziativa dell'assessore alle politiche agricole della Regione Umbria, Fernanda Cecchini.

"Si tratta del primo incontro fissato per analizzare le prospettive e le problematiche del comparto agricolo umbro - ha detto l'assessore ai rappresentanti del comparto presenti all'iniziativa - Un comparto che, pur vivendo una fase complicata, continua ad occupare una parte importante per il territorio dell'Umbria, con il 44 per cento di aree boschive e forestali e 50 mila aziende agricole".

L'assessore - dopo aver evidenziato che nei giorni passati ha già avuto occasione di confrontarsi direttamente con i rappresentanti del comparto per specifiche questioni, come quella del tabacco, e non solo - ha precisato che il "Tavolo Verde", "pur rappresentando uno strumento ufficiale della concertazione, non dovrà essere necessariamente l'unico momento di confronto".

"Con la nuova programmazione regionale - ha detto - si individuerà anche il modo in cui si porterà avanti la concertazione e, se necessario, potranno essere pensate anche altre occasioni di

ascolto e confronto. Certamente, si porteranno avanti tutti gli strumenti già avviati, però è anche importante guardare avanti, affinché l'agricoltura si collochi come modello di sviluppo. In questi ultimi 5 anni è cambiato il mondo - ha evidenziato Cecchini - è ovvio che a tutto ciò che è stato avviato, sarà garantita la continuità, però è indispensabile riaprire una fase di ascolto per organizzare le attività future senza trascurare il confronto con l'Europa".

Nel corso dell'incontro è stato toccato anche il tema della "semplificazione" burocratica: "Il comparto agricolo - ha detto l'assessore - necessita di tempi lunghi per presentazione dei bandi e altro, anche in questo caso dovremo capire i punti di criticità e trovare, se possibile, alcune soluzioni per accorciare i tempi e rendere più agevole il lavoro di coloro che, con la loro attività, contribuiscono ad accrescere e a migliorare l'immagine dell'Umbria, anche attraverso la difesa del suo paesaggio. L'assessore ha concluso ricordando che "il presidio degli agricoltori concorre, senza dubbio, a mantenere integro il territorio e ad evitare, o contenere, disastri ambientali".

## **ambiente**

### **UMBRIA AL SECONDO POSTO PER RACCOLTA RIFIUTI ELETTRICI**

Perugia, 11 mag. 010 - Nel 2009 l'Umbria si è collocata al secondo posto tra le regioni italiane nella raccolta di rifiuti elettronici per numero di abitanti, dimostrando anche una ottima performance in rapporto alla popolazione servita (94,1%, contro una media per l'Italia centrale dell'84,7%). I dati, contenuti nel Rapporto Annuale sul sistema di ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), evidenziano che la regione più virtuosa è il Trentino-Alto Adige (con 6,43 kg per abitante), seguita appunto dall'Umbria (5,86 kg/ab) e dalla Sardegna (5,40 kg/ab). "I risultati documentati dal Rapporto testimoniano di un'Umbria che è cresciuta per attenzione e sensibilità nella raccolta e trattamento dei rifiuti elettronici - ha commentato l'assessore regionale all'ambiente Silvano Rometti. Ciò anche grazie a politiche regionali che hanno sollecitato e sostenuto comportamenti virtuosi da parte di tutti i soggetti presenti nel ciclo dei rifiuti e finalizzati a promuovere il reimpiego, il riciclaggio ed il recupero dei materiali riducendone la quantità da avviare a smaltimento. L'obiettivo è di rafforzare ulteriormente la collaborazione tra amministrazioni pubbliche, operatori privati e cittadini per arrivare a superare in tempi brevi la quota di 4kg di RAEE in media per abitante fissata dall'Unione Europea. Un traguardo ambizioso, se teniamo conto della crescita dei quantitativi di rifiuti derivanti dalla commercializzazione di prodotti high tech, ma non impossibile. L'incremento della raccolta di rifiuti elettronici ed il loro riciclo - ha concluso Rometti - ha anche ripercussioni positive sull'ambiente, grazie al recupero di materie prime come il ferro, il rame, l'alluminio ed una consistente abbattimento del quantitativo di anidride carbonica immessa in atmosfera".

Nel primo anno di gestione esclusiva del sistema RAEE da parte dei produttori - si evidenzia nel Rapporto - la quantità di rifiuti raccolti in Italia è cresciuta del triplo rispetto al 2008: oltre 193 milioni di kg di rifiuti elettronici, per una media di 3,21 kg pro-capite ed una popolazione servita pari all'86 per cento. I ritiri svolti dai sistemi collettivi nei centri di raccolta hanno superato 110 mila (erano 36.584 nel 2008), con una crescita omogenea su tutto il territorio ed una media annuale di 440 "missioni" al giorno. I centri di raccolta serviti sono passati dai 2 mila 785 di gennaio ai 3 mila 044 di dicembre 2009, con un aumento consistente nel nord (per un totale di 2 mila 171) che ha consentito al sistema di raggiungere mediamente oltre il 96 per cento della popolazione.

Particolarmente virtuose in quest'area del paese la Lombardia (99,7%), l'Emilia Romagna (98,1%) e il Veneto (96,3%). Nel Centro Italia, dove sono presenti 386 centri di raccolta, Umbria (oltre il 94%) e Marche (92,5%) sono le regioni che hanno ottenuto i risultati migliori sulla popolazione servita rispetto ad una media di circa l'85%. Un indice che scende nel Sud al 73,4% nonostante un numero maggiore di strutture territoriali (487), ad eccezione della Puglia che raggiunge quasi il 99%. Ultimo classificato il Molise dove poco più del 46 per cento della popolazione usufruisce del servizio.

#### **AMBIENTE: SCOIATTOLO GRIGIO IN ESPANSIONE IN UMBRIA, OSSERVATORIO FAUNISTICO E UNIVERSITÀ ATTIVANO RICERCA**

Perugia, 15 mag. 010 - La popolazione dello scoiattolo grigio si espande sempre di più a danno di altre specie e l'Osservatorio Faunistico della Regione Umbria corre ai ripari.

E' stata attivata una convenzione con un gruppo di ricerca del Dipartimento di Biologia Cellulare ed Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia, per avviare un progetto rivolto allo studio della popolazione di scoiattolo grigio e finalizzato alla conservazione dello scoiattolo rosso, la principale vittima di questa specie alloctona di origine nord-americana che, da alcuni anni, ha fatto la sua comparsa nella zona di Monte Malbe, a Perugia.

"I primi avvistamenti risalgono al 2003 - hanno spiegato i ricercatori - ma recenti osservazioni degli studiosi condotte in alcune zone del capoluogo umbro, come Pian di Massiano, Ferro di Cavallo e Fontana, lasciano intendere che la specie sia in fase di forte espansione, sia numerica che spaziale. A riprova di ciò, l'ultima segnalazione registrata appare molto preoccupante, in quanto lo scoiattolo grigio è riuscito ad oltrepassare anche un'importante barriera ecologica, come la Strada Statale Trasimeno Ovest, andando a minacciare il bosco che copre la collina di Lacugnano".

Il fatto che lo scoiattolo grigio sia presente in un "SIC", Sito di Importanza Comunitaria, ha spinto l'Osservatorio Faunistico della Regione Umbria a stipulare una convenzione con un gruppo di ricerca dell'Università che, dopo una fase di raccolta di informazioni preliminari, è già passata alla fase "sul campo". "Attualmente sono state posizionate apposite trappole, chiamate

hair-tube, per la raccolta di peli, al fine di individuare le aree di presenza dello scoiattolo grigio - hanno riferito gli studiosi - Gli hair-tube, sono semplici pezzi di tubo in plastica di lunghezza pari a 25 centimetri al cui interno viene posta l'esca rappresentata da semi di girasole e mais. Lo scoiattolo per arrivare all'esca è costretto a "strisciarsi" alla parte superiore del tubo, dove viene posizionato del nastro biadesivo al quale rimangono così attaccati un ciuffo di peli. Questi ultimi vengono poi raccolti ed identificati in laboratorio. Accertata la distribuzione dello scoiattolo grigio nella nostra regione, si passerà alla fase applicativa, che dovrà avvalersi dell'uso di trappole per la cattura".

Per far comprendere l'importanza di tale progetto di ricerca e raccogliere informazioni su eventuali avvistamenti, il Dipartimento di ricerca promuoverà una serie d'incontri con la cittadinanza e distribuirà materiale informativo anche per sensibilizzare ed educare affinché si evitino liberazioni di altri animali "esotici".

I ricercatori del Dipartimento di Biologia Cellulare ed Ambientale Dell'Università degli Studi di Perugia hanno spiegato che la principale vittima di questa "nuova" specie in espansione è lo scoiattolo rosso o comune. Ciò è ampiamente dimostrato da quanto è accaduto in Piemonte, altra regione in cui è presente lo scoiattolo grigio, con seri rischi dal punto di vista conservazionistico: nella regione l'introduzione della specie risale al 1948 e sembra sia stata effettuata con 2 o 3 coppie di animali. L'evoluzione numerica nel 1970 era ancora limitata, successivamente invece si è assistito ad una rapida espansione con un'occupazione di 250 kmq nel 1990, 380 nel 1997, 880 nel 2001 per una stima complessiva di 10 mila individui presenti. Le maggiori dimensioni corporee e la maggiore capacità di sfruttamento delle risorse alimentari, uniti all'abitudine di muoversi prevalentemente a terra, consentono allo scoiattolo grigio una migliore efficienza energetica rispetto al rosso, permettendo così alla specie alloctona una maggiore capacità riproduttiva.

Ad una iniziale fase di convivenza delle due specie, segue ben presto la definitiva sostituzione del "nostro" scoiattolo rosso con quello americano producendo "consumo" di biodiversità nativa, tanto che le Convenzioni internazionali di Berna e di Rio de Janeiro sollecitano gli stati a prevenire l'introduzione, controllare ed eradicare tali specie dal proprio territorio.

Per avere maggiori informazioni o fornire utili segnalazioni si prega di scrivere al seguente indirizzo mail: [dan4pao@virgilio.it](mailto:dan4pao@virgilio.it), [cacciapesca@regione.umbria.it](mailto:cacciapesca@regione.umbria.it).

## **cultura**

### **CULTURA E TURISMO: BILANCIO POSITIVO DELLA PROMOZIONE UMBRA A BRUXELLES**

Perugia, 5 mag. 010 - "L'Umbria della cultura e del turismo si è presentata a Bruxelles, offrendo agli operatori ed alla stampa di settore una immagine unitaria delle sue grandi eccellenze,

peculiarità e potenzialità". Il bilancio di Fabrizio Bracco, neoassessore regionale alla cultura e al turismo dell'Umbria, sulla iniziativa promozionale che, la scorsa settimana a Bruxelles, ha accompagnato e concluso il programma di manifestazioni della Regione Umbria, legate alla mostra fotografica, presso il Comitato delle Regioni, sui progetti più significativi realizzati in Umbria con il "Docup" 2000-2006, è ampiamente positivo. Nelle due serate dedicate alla promozione turistica (la prima, giovedì 29 aprile in un ristorante della capitale, la seconda, la sera del 30, alla "Jazz Station" di Bruxelles, nella quale, in collaborazione con la Fondazione "Umbria Jazz", la delegazione Enit e l'Istituto Italiano di Cultura, si è tenuto un concerto del pianista Giovanni Guidi e del sassofonista e clarinetista Dan Kinzelman), l'Umbria - ha sottolineato Bracco - ha presentato la propria offerta turistica integrata, fatta di eccellenze ambientali e paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche, riassunte nel "claim" "Scopri l'arte di vivere" del logo turistico della Regione e in una serie di audiovisivi, dove allo "Scopri l'arte di vivere" si è aggiunto lo slogan "Umbria rich in time": l'Umbria "ricca di tempo", elogio della lentezza e di una dimensione vitale più vicina alla natura, all'arte e ad uno stile di vita senza stress.

"I tour operators (oltre 50, N.d.R.) e i giornalisti presenti, selezionati dalla delegazione Enit, hanno apprezzato il nostro messaggio, che è tutt'uno - ha detto Bracco - con lo spirito della nostra terra e della sua identità territoriale, presentata attraverso le novità dell'offerta turistica, dai cammini della Via Francigena agli itinerari Etruschi, dall'Umbria in bicicletta al circuito del benessere. Un'offerta, sostenuta dalla qualità delle strutture ricettive e dei servizi collegati".

"In tutto questo, la cultura, la qualità dei nostri beni culturali e il grande lavoro che stiamo spendendo per valorizzarli gioca un ruolo fondamentale, anche dal punto di vista dell'attrattività turistica", ha dichiarato Paola Gonnellini, dirigente dell'Assessorato alla Cultura della Regione Umbria, che a Bruxelles ha coordinato, nell'ambito di un seminario con i dirigenti della Comunità Europea che si è occupato di ambiente, paesaggio, biodiversità e turismo, la sezione dedicata ai beni culturali, soffermandosi fra l'altro sull'esemplare restauro e recupero della Rocca di Albornoz a Spoleto.

#### **FESTA DEI CERI: DOMANI MARTEDÌ 11 MAGGIO DOCUMENTARIO SU "GEO & GEO"**

Perugia, 10 mag. 010 - Verrà trasmesso domani martedì 11 maggio, nel corso del programma di Raitre "Geo & Geo" (alle 17,30 circa) il documentario "Gubbio, la Festa" di Renato Maria Rogari e Gianluca Sannipoli. Si tratta del terzo passaggio di questo lavoro del 2006 nella popolare trasmissione televisiva, sottolineano gli autori, ma è particolarmente importante in questa occasione, a pochi giorni dal 15 maggio, giorno della Festa.

Il documentario è un tentativo di lettura ulteriore della Festa dei Ceri, cercando di scovare le motivazioni profonde che la fanno vivere da secoli. Agli spettatori verrà proposta una visione d'insieme sulla storia di Gubbio e sulle possibili origini della

Festa. Ma gli autori, spiegano ancora, hanno tentato di far emergere soprattutto il significato della Festa come viene vissuta oggi, insieme ai sentimenti che animano i ceraioli e l'intero popolo di Gubbio. Grande spazio avrà dunque lo svolgersi momento per momento del Rito eugubino che si compie il 15 maggio.

Il documentario è stato realizzato utilizzando una notevole quantità di immagini, riprese in ogni momento e in varie edizioni della Festa e si arricchisce di inquadrature della città realizzate grazie all'ausilio di particolari attrezzature tecniche. Nel video hanno risalto anche aspetti solitamente trascurati, come la processione pomeridiana con la statua di Sant'Ubaldo, i momenti che precedono l'inizio della corsa cercando di cogliere le sensazioni e i comportamenti dei ceraioli, e poi la corsa, tentando di mettere lo spettatore nella condizione di sentirsi anche lui trascinato dal fiume di persone che accompagnano i Ceri lungo le vertiginose "calate" e le ripide salite. Testi e montaggio sono realizzati dagli stessi autori

**"GIOVANNI PAOLO II/ IL PAPA CHE PARLAVA ALLA GENTE" DI SABINA CALIGIANI: VENERDÌ 14 MAGGIO PRESENTAZIONE A PALAZZO DONINI**

Perugia, 12 mag. 010 - Giovanni Paolo II come "grande comunicatore" e "il papa che parlava alla gente": è questo il tema del volume di Sabina Caligiani (pubblicato per i tipi della "Paoline Editoriale Libri"), che sarà presentato a Perugia venerdì 14 maggio, presso il "Salone d'Onore" di Palazzo Donini (ore 17). Alla presentazione (moderata dal giornalista Lucio Biagioni) interverranno, con l'autrice, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il sindaco di Perugia Vladimiro Boccali, l'Arcivescovo di Perugia Mons. Gualtiero Bassetti e Don Elio Bromuri, direttore del settimanale "La voce".

"Ciò che balza immediatamente in evidenza in Karol Wojtyła - spiega Sabina Caligiani, che, perugina di nascita, vive e lavora a Roma - è una comunicazione di fede gioiosa, che si situa fra il cerimoniale e l'improvvisazione, e che ha trasformato anche la televisione. La sua voce accattivante e potente, intervallata da grandi pause studiate, da esclamazioni e da silenzio, si caratterizza in modo inconfondibile. Giovanni Paolo II - aggiunge l'autrice de "Il papa che parlava alla gente" - è il portavoce della cristianità attraverso i media -, ma è anche colui che affronta in modo radicale le questioni di fondo dell'informazione e del giornalismo moderno. È un messaggio forte, che conserva intatta la sua attualità".

**CONCERTI: "SOIRÉE 2010"; LUNEDÌ 17 MAGGIO PRESENTAZIONE RASSEGNA TEATRO LIRICO SPERIMENTALE**

Perugia, 12 mag. 010 - "Soirées 2010. Serate Musicali a Montefalco" è la rassegna di concerti dell'Orchestra del Teatro Lirico Sperimentale (OTLiS) di Spoleto che verrà presentata nel corso di una conferenza stampa lunedì 17 maggio, alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini (Corso Vannucci), a Perugia.

Contenuti e finalità della manifestazione, che è parte integrante del Corso per Professore d'Orchestra 2010, verranno illustrati dal sindaco di Montefalco, Donatella Tesei, dall'assessore al turismo del Comune di Montefalco, Daniela Settimi, dal vice presidente del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli", Maria Chiara Rossi Profili e dal direttore generale del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli", Claudio Lepore.

**"ILIBRI": DOMANI GIOVEDÌ 13 MAGGIO INCONTRO CON ARNALDO COLASANTI**

Perugia, 12 mag. 010 - Torna domani giovedì 13 maggio, alle 17, nella Sala Goldoniana dell'Università per Stranieri di Perugia, l'appuntamento con "iLibri. Scrittori e critici di Stilos alla Stranieri" organizzato dalla Fonoteca regionale "Trotta" e da "Umbrialibri" assieme all'Ateneo perugino e al magazine letterario "Stilos". Arnaldo Colasanti parlerà del suo ultimo romanzo, "La prima notte solo con te" (Mondadori), assieme a Baldissera Di Mauro, Mauro Pianesi e Aldo Iori.

"iLibri", ricordano dal Servizio Attività culturali della Regione Umbria, è un ciclo di cinque incontri con altrettanti autori di libri diversi per genere, accomunati da "Stilos", il magazine librario al quale collaborano gli scrittori e i recensori ospitati. Ogni incontro viene accompagnato da una possibile colonna sonora dell'opera, individuata dall'autore stesso e realizzata per l'occasione dalla Fonoteca regionale.

L'ospite dell'incontro di domani, Arnaldo Colasanti (1957) è molto conosciuto dal pubblico perugino, grazie alle sue frequenti collaborazioni a "Umbrialibri". Insegna alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata. Condirettore della rivista "Nuovi Argomenti", redattore di "Poesia", ha scritto vari libri di critica letteraria in ambito francese e italiano ("A giorno chiaro", Rotundo 1992; "Il conformismo della cultura italiana", Fazi 1996; "Rosebud", Quiritta 2003). Del 2001 è il suo primo, fortunato romanzo "Gatti e scimmie" (Rizzoli) che gli è valso il premio Grinzane Cavour. Attualmente è uno dei conduttori del programma popolare di Raiuno "Uno mattina", dove cura prevalentemente gli spazi dedicati alla letteratura, all'arte e al cinema.

"La prima notte solo con te" è una lunga lettera dello scrittore alla sua bambina. Con stile delicato e poetico, Colasanti mette in scena paure, sogni e memorie personali. Letteratura e arte smettono di essere produzioni astratte, facendosi presenti e vive; autori e personaggi di romanzo prendono vita e diventano compagni di un dialogo appassionato.

La colonna sonora dell'incontro sarà interamente votata a Franz Schubert (1797-1828) e alle tre produzioni da lui dedicate al tema de "La morte e la fanciulla". Si tratta dell'omonimo lied del 1817; del quartetto per archi n. 14 in re minore D810 (1824) che nel 2° movimento riprende il tema del lied variandolo cinque volte; di un movimento preparatorio di quartetto, scritto da Schubert tra i primi due. L'ingresso è libero.

## **STAND "UMBRIA/EDITORIA" A SALONE INTERNAZIONALE LIBRO TORINO**

Perugia, 12 mag. 010 - La Regione Umbria sarà anche quest'anno al Salone Internazionale del Libro di Torino, giunto alla sua ventitreesima edizione. E sarà presente, come nelle precedenti edizioni, riunendo in un unico stand il complesso dell'editoria umbra, così da consentire a tutti, e soprattutto alla piccola imprenditoria del settore, di affacciarsi a una vetrina di così grande importanza, sia come momento di confronto e sia come occasione di crescita professionale.

Lo sottolinea il Servizio regionale Attività culturali, spiegando come ad esporre, oltre alla stessa Regione Umbria con i nuovi volumi della collana del "Catalogo regionale dei beni culturali dell'Umbria, saranno l'Associazione degli editori umbri e altre importanti case editrici umbre. In tutto circa trenta editori che metteranno in mostra le novità editoriali e i nuovi progetti. Un'altra importante novità è rappresentata dalle modalità espositive e dalla veste grafica dello stand "Umbria/Editoria", con cui si intende accentuare il rapporto tra editoria e territorio.

Proprio allo scopo di trasmettere un'immagine coordinata ed unitaria dell'Umbria e delle sue molteplici risorse, tra le quali le sue più tradizionali attività produttive, e tra queste il comparto tipografico ed editoriale, si è scelto di utilizzare la struttura modulabile che il Servizio Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale ha appositamente progettato per la partecipazione alle manifestazioni, al fine di garantire la promozione di un'immagine integrata e unitaria dell'Umbria e dell'ente Regione. Con tale modalità di partecipazione, rilevano dagli uffici regionali, lo stand "Umbria/Editoria" al Salone del Libro di Torino, rappresenta, quindi, oltre che una importante opportunità di promozione per l'editoria locale, anche un momento significativo della promozione integrata dell'immagine unitaria dell'Umbria.

## **economia**

### **IMPRESE: SCADE 30 GIUGNO BANDO PER INTERNAZIONALIZZAZIONE PMI SETTORE MANIFATTURIERO**

Perugia, 3 mag. 010 - È consultabile anche on line il "Bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI Umbre" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 17 marzo 2010. Il Bando, che prevede un finanziamento 330mila euro, scade il 30 giugno ed è rivolto ad aziende della moda, del tessile, abbigliamento e altri settori manifatturieri.

Il testo, rende noto il Servizio Internazionalizzazione delle imprese della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive, Istruzione, Formazione e Lavoro è consultabile anche nel sito regionale ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)) sotto la voce "Bandi" e nel sito [www.sviluppoeconomico.regione.umbria.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.umbria.it).

La Regione Umbria - spiegano dal servizio regionale - con il Bando ha voluto contribuire al sostegno e rilancio delle imprese umbre, non solo del settore moda, tessile e abbigliamento, ma di tutte

quelle operanti nel settore manifatturiero, per sostenere e incentivare l'infiltrazione promozionale e commerciale nei mercati esteri in questo periodo, in particolare, che ha visto rallentare il processo di internazionalizzazione delle imprese in seguito alla crisi economica e finanziaria.

La Regione ricorda che possono beneficiare del contributo le "aggregazioni di almeno 3 imprese e raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi che presentano progetti riguardanti al massimo due paesi esteri, per partecipazione ad una manifestazione fieristica, organizzare iniziative in mercati esteri ritenuti prioritari, realizzare show room, centri espositivi e centri per la commercializzazione di prodotti regionali, analisi di mercato, studi e ricerche settoriali per il consolidamento della presenza delle imprese sui mercati internazionali. Il contributo erogabile è pari al 50 per cento dei costi ammissibili, nel limite massimo di 80 mila euro. Per informazioni, contattare il Servizio regionale al numero telefonico 075/5045790-075/5045709, e-mail: [interimprese@regione.umbria.it](mailto:interimprese@regione.umbria.it).

#### **BASELL; ASSESSORE ROSSI PROMUOVE A TERNI INCONTRO CON ISTITUZIONI**

Perugia, 7 mag. 010 - "Concertare le modalità di gestione delle procedure di crisi della Basell attraverso un coordinamento permanente di tutte le istituzioni umbre": è la proposta che verrà avanzata dall'assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria, Gianluca Rossi, alla Provincia e al comune di Terni durante l'incontro che si terrà questo pomeriggio a Palazzo Gazzoli.

"Una gestione unitaria dei problemi è infatti - secondo l'assessore regionale - la strada maestra da percorrere per consolidare azioni comuni ed efficaci finalizzate al mantenimento dei livelli occupazionali e a garantire la permanenza dell'attività produttiva nel sito di Terni. Altrimenti - ha detto Rossi, oltre al dramma dei lavoratori e delle loro famiglie assisteremmo alla messa in crisi dell'intero Polo chimico ternano e del suo indotto, con ripercussioni facilmente immaginabili sul tessuto sociale ed economico del territorio. Per dimensioni e portata - ha sottolineato - la questione Basell deve essere valutata di rilevanza nazionale. Ciò in considerazione delle ricadute che la chiusura del sito produttivo, uno dei più grandi del settore dei polimeri e della petrolchimica, potrebbe avere anche sugli altri due stabilimenti della multinazionale americana in Italia, a Brindisi e Ferrara. Un effetto domino con esiti moltiplicatori".

La richiesta di un "tavolo politico" avanzata al Governo dalle istituzioni umbre ed il lavoro che la Regione Umbria sta portando avanti di concerto con gli organismi tecnici del Ministero allo sviluppo economico per trovare soluzioni possibili alla crisi, rappresentano per Rossi "un ulteriore tassello dell'azione intrapresa da istituzioni e soggetti interessati per trovare una via d'uscita positiva all'attuale situazione di stallo e per definire una prospettiva futura. Intanto - ha concluso Rossi, così come chiesto anche dalle organizzazioni sindacali, occorre che il Governo operi una forte azione di pressione sulla multinazionale per il ritiro delle 94 lettere di messa in cassa integrazione delle

maestranze e per ottenere una dilazione di tempi sul mantenimento delle produzioni. Ciò consentirebbe di ricercare possibili soggetti disponibili ad investire per nuove iniziative industriali”.

#### **GIORNATA ECONOMIA, PRESIDENTE MARINI: SU PROGRAMMA LEGISLATURA CONFRONTO CON FORZE ECONOMICHE E SOCIALI DELL'UMBRIA**

Perugia, 7 mag. 010 - “Le drammatiche vicende della Grecia impongono a tutti una seria e rigorosa riflessione sulle politiche economiche che ogni Stato membro dell'Unione europea deve responsabilmente porre in essere, superando egoismi di parte perché a rischio è il processo di coesione ed integrazione della nuova Europa”. Lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo saluto nei convegni che si sono svolti a Perugia e Terni in occasione della ottava Giornata dell'Economia promossa da Unioncamere.

“Di fronte alla ripresa economica degli Stati Uniti, ed all'affermarsi di economie come quella cinese e indiana, l'Europa - ha proseguito - non può permettersi debolezze, ma deve assolutamente ritrovare il filo di una politica economica comune e capace di rafforzare e rilanciare l'Europa dei 27. I cinque anni che sono di fronte a noi - ha rilevato - coincidono con questa delicatissima fase storica e con le politiche di coesione che l'Europa deve attuare, ma che anche noi, nel nostro piccolo, dobbiamo contribuire a realizzare perché l'Umbria possa essere sempre più una regione europea ed all'Europa collegata”.

“Da qui - ha sottolineato la presidente della Regione Umbria - dobbiamo partire per una nostra riflessione anche nella predisposizione del programma di legislatura al quale sto già lavorando, assieme alle forze politiche della coalizione di governo. Sul programma di legislatura, intendo anche avviare un più ampio ed approfondito confronto con tutte le parti sociali e tutti i soggetti economici della regione affinché ciascuno possa dare il suo contributo di idee e suggerimenti. So che dobbiamo far presto, ma prima di tutto dobbiamo essere capaci di far bene”.

“È di fronte a noi - ha detto ancora - anche la fase dell'attuazione più concreta del federalismo: quello fiscale e demaniale. Abbiamo proprio in questi giorni avviato il confronto con il Governo sul decreto relativo al federalismo demaniale e a breve ci confronteremo sui decreti attuativi di quello fiscale. L'Umbria intende essere protagonista del processo federativo senza rinunciare alla sua identità, anzi affermando la sua autonomia. Una esigenza questa che condividiamo anche con altre Regioni del Centro Italia - ha concluso Marini - con le quali ci confronteremo proprio nei prossimi giorni per realizzare una politica comune, mettere in campo sinergie e reti che rafforzino il ruolo dell'Italia mediana, evitando che le nostre regioni restino schiacciate tra il Nord ed il Sud del Paese”.

#### **SVILUPPO ECONOMICO: ASSESSORE ROSSI PROMUOVE SERIE DI INCONTRI CON SOGGETTI INTERESSATI**

Perugia, 10 mag. 010 - Servirà a fare il punto sulle questioni di particolare rilevanza per l'Umbria e sulle possibili strategie da adottare per la soluzione di problemi e lo sviluppo della regione

la serie di incontri promossi dall'assessore regionale allo sviluppo economico Gianluca Rossi con i diversi soggetti del mondo economico e sociale e con rappresentanti delle università e degli istituti di ricerca dell'Umbria. "Confrontarsi sui problemi e sulle possibili soluzioni, accogliere suggerimenti e indicazioni in un clima di concreta collaborazione - ha detto Rossi, rappresenta il metodo più efficace di analisi della realtà e di costruzione di programmi ed azioni di governo. Ciò assume un particolare rilievo in relazione alle dichiarazioni programmatiche di legislatura che la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha annunciato di voler presentare in Consiglio regionale ad inizio giugno. Sono certo che anche da questi incontri, il primo dei quali si terrà domani, potrà venire un interessante contributo".

**PRESIDENTE MARINI A FORUM CONFCOMMERCIO, "UN PROGRAMMA DI LEGISLATURA CHE GUARDA ALLA E OLTRE LA CRISI"**

Perugia 11 mag. 010 - "Certamente dobbiamo saper guardare oltre la crisi, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che nella crisi ancora ci siamo". Lo ha affermato stamani a Perugia la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo al convegno nazionale organizzato dalla Confcommercio di Perugia sul tema "Oltre la crisi: modelli di sviluppo e di consumo alla prova del cambiamento".

"Questa crisi, che ancora potrebbe far sentire le sue pesantissime conseguenze sulla nostra economia - ha detto la presidente Marini - ci impone qui, come altrove, una riflessione su come uscirne. Su quali strumenti adottare perché si possa affrontare non solo la fuoriuscita dalla crisi, ma guardare allo sviluppo economico nel medio e lungo periodo".

"Lo Statuto della nostra regione ha posto come centrale il pilastro della concertazione. Essa però va ripensata e adeguata ai nuovi scenari che sono di fronte a noi. E noi vogliamo farlo subito, a partire dalla costruzione del programma di legislatura. Un lavoro - ha precisato - che abbiamo iniziato proprio in questi giorni e che intendiamo proseguire ascoltando e confrontandoci con tutte le parti sociali. Ciò fuori da ogni ritualità, e con uno spirito di ricerca delle necessarie condivisioni delle priorità strategiche per la nostra regione, in uno spirito di responsabilità condivisa di ciascuna delle parti, sia pubbliche che private".

"Se questo è il quadro generale di riferimento, il dibattito di oggi mi ha stimolato alcune riflessioni particolari, come ad esempio l'esigenza di un recupero del valore, nell'ambito di una economia come quella umbra, del concetto industriale di 'manifattura'. Insomma, dobbiamo recuperare il settore del manifatturiero industriale investendo sulla qualità e sull'innovazione, e non ritenendo questo un settore superato.

L'Umbria, il suo straordinari tessuto economico fatto di piccole e medie imprese, ha tutte le carte in regola per compiere questo salto di qualità ed in una visione moderna ed innovativa dell'economia, proprio il manifatturiero industriale può essere un perno fondamentale".

"In questo senso noi intendiamo investire, sia in termini di risorse che di formazione nei settori dell'economia verde, come della filiera turismo-ambiente-commercio. Non possiamo però fare tutto da soli - ha puntualizzato la presidente Marini - E anzi, voglio esprimere senza alcuna titubanza una certa preoccupazione proprio riguardo al ruolo delle banche al servizio dello sviluppo. Anche del sistema locale delle banche, perché la loro funzione non può e non deve limitarsi all'attività di sportello. Al contrario, chiediamo al mondo del credito, per salvaguardare se stesso e la sua stessa funzione, di svolgere un ruolo positivo e propulsivo nello sviluppo dell' economia, sostenendo le imprese, come le famiglie, nei loro processi di crescita".

La presidente ha quindi fatto riferimento alla recente presa di posizione della Conferenza episcopale italiana che ha messo in guardia il paese dai rischi di un federalismo non solidale. "Come regioni del centro Italia dobbiamo avere la forza di trovare una nostra autonoma posizione che salvaguardi la specificità di una realtà territoriale del paese che ha molte analogie e somiglianze sia per ciò che riguarda il sistema economico, che sociale e culturale, per evitare che in una riforma dell'assetto federalista dello Stato questa parte d'Italia rimanga schiacciata tra nord e sud".

Infine, quanto alla riforma della pubblica amministrazione, la presidente ha affermato che occorre affrontarla con "coraggio istituzionale", salvaguardando lo spirito delle assemblee elettive, ma al tempo stesso, operando tutte le riforme necessarie a rendere la pubblica amministrazione regionale e locale, ed il sistema delle agenzie, moderno ed efficiente.

#### **VIAGGIO NELLE ECCELLENZE UMBRE, PRESIDENTE MARINI: "UMBRA CUSCINETTI ESEMPIO PER COMPETITIVITÀ SISTEMA UMBRIA"**

Foligno, 12 mag. 010 - "Alla 'Umbra Cuscinetti' possiamo toccare con mano quanto l'Umbria sia in grado di esprimere talento, ricerca, innovazione, qualità". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in occasione della sua prima visita a una delle eccellenza umbre nel mondo, la "Umbra Cuscinetti" di Foligno, divenuta ufficialmente fornitore della Boeing di viti a ricircolo di sfere, parte fondamentale del sistema di attuazione dei "flap" e degli stabilizzatori di tutti gli aerei prodotti dalla Boeing. Ad accogliere la presidente Marini sono stati l'amministratore delegato del gruppo Valter Baldaccini, il presidente del consiglio di amministrazione Antonello Marcucci, il sindaco di Foligno Nando Mismetti e l'ambasciatore Rinaldo Petriagnani, presidente della Boeing Italia.

"L'Umbra Cuscinetti - ha detto la presidente Marini - ha un valore che va oltre ciò che qui percepiamo, è un'azienda che ha saputo conquistarsi autorevolezza nel mondo ed è sintesi della qualità industriale che vorremmo fosse patrimonio diffuso di tutta l'industria regionale e nazionale. La mia presenza qui oggi - ha proseguito - assume un significato particolare anche perché ogni giorno siamo costretti a incontrare un altro volto dell'industria, quella in crisi".

“Ma realtà come questa - ha aggiunto Marini - ci dicono che altre strade sono possibili. A patto però che si investa, tutti, istituzioni come imprese, in innovazione, ricerca, qualità. So bene, perché chi mi ha preceduto al governo dell'Umbria, ha creduto molto in questa strada, tanto che è stato costituito il Polo Aerospaziale dell'Umbria e che l'Umbra Cuscinetti è stata accompagnata in questo processo anche dalle politiche messe in atto dalla Regione per sostenere l'elevamento della capacità competitiva delle imprese umbre nei mercati globali”.

“A noi politici - ha sottolineato - è richiesto di trovare gli strumenti e le risorse più adeguate per sostenere il sistema imprenditoriale locale nell'investire nella direzione della ricerca e della qualità. Vorrei anche sottolineare un altro aspetto che ritengo fondamentale: la responsabilità sociale d'impresa. La Umbra Cuscinetti è l'esempio pratico dello sviluppo di un'azienda che sa interpretare fino in fondo il suo ruolo di responsabilità sociale. Qui il prodotto finito è frutto non solo di competenza, ma anche di ottime relazioni umane, sindacali, di collegamento con il territorio, con la cultura del territorio. In tal modo tutti contribuiamo non solo alla crescita economica, ma soprattutto alla coesione sociale”.

Rivolgendosi all'ambasciatore Petrignani, che a sua volta aveva espresso grande apprezzamento per la Umbra Cuscinetti e per il suo management, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini ha detto di sentirsi gratificata dagli elogi della Boeing Italia “con orgoglio, ma anche come stimolo a proseguire lungo questa strada”.

## **formazione e lavoro**

### **OCCUPAZIONE: GRAZIE A “PROGETTO IDEE” 28 ASPIRANTI IMPRENDITORI UMBRI VERSO L'EUROPA**

Perugia, 8 mag. 10 - Sono 28 gli aspiranti imprenditori umbri che potranno confrontarsi con il mercato europeo grazie al “Progetto Idee”. L'Agenzia Umbria Ricerche ha concluso proprio in questi giorni la selezione dei progetti presentati per l'iniziativa proposta nell'ambito dell'azione pilota finanziata all'interno dell'obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” del POR Umbria FSE 2007-2013.

“Progetto Idee” aveva come obiettivo la promozione dell'imprenditorialità sul territorio regionale tramite l'accrescimento delle capacità e delle competenze di soggetti portatori di idee imprenditoriali anche attraverso l'attivazione di esperienze di mobilità internazionale, privilegiando la dimensione europea.

“I progetti presentati sono stati 45, di questi ne sono stati selezionati e finanziati 28. Molte delle iniziative ammesse hanno un alto grado di innovazione tecnologica e sono caratterizzate da una forte attenzione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile - ha affermato il direttore dell'Aur, Anna Ascani - Il progetto rappresenta una delle prime esperienze italiane ed europee in questa direzione, e vedrà gli imprenditori umbri affrontare uno stage all'estero della durata massima di sei mesi. Le strutture che si sono rese disponibili ad accogliere gli stage sono dislocate nei

Paesi dell'Unione Europea e, più precisamente, in Francia, Spagna, Germania, Regno Unito, Belgio, Svezia, Danimarca, Ungheria, Polonia. Ora stiamo espletando, le ultime formalità per poter consentire ai portatori di idee di partire per le destinazioni indicate".

"Data la natura sperimentale dell'azione - ha proseguito Ascani - consideriamo più che positiva la risposta ricevuta, sia in termini di adesione da parte dei candidati alle borse di mobilità, sia per la disponibilità accordata da parte delle organizzazioni europee che ospiteranno i nostri futuri imprenditori. Siamo molto soddisfatti anche per la capacità creativa che è stata esplicitata nei progetti e per il fatto che questo bando, favorendo l'apprendimento, nonché lo sviluppo di relazioni e contatti economici e commerciali all'interno di realtà estere di eccellenza, privilegia una dimensione europea della conoscenza".

Le idee d'impresa selezionate spaziano nei settori più diversi. Le informazioni sul bando e la graduatoria con il dettaglio dei progetti ammessi è consultabile sul sito dell'AUR [www.aur-umbria.it](http://www.aur-umbria.it)

**Alberto Leombruni** - Società di consulenza e servizi sulla "bioremediation" - in pratica quel processo mediante il quale si eliminano i rifiuti tossici dall'ambiente mediante degradazione da parte di microorganismi - attraverso tecniche e prodotti innovativi per la bio-bonifica dei siti contaminati.

**Giovanni Cenci** - Laboratorio dinamico di vinificazione da agricoltura biologica che sviluppi anche "il vino su misura" realizzato sulla base delle specifiche date dal cliente;

**Adelio Francia** - Società di progettazione, costruzione e commercializzazione di telai su misura con materiali compositi ad alte prestazioni per biciclette da corsa.

**Federico Merciaro** ha presentato il progetto denominato "Cielo blu" il turismo per tutti: operatore turistico specializzato per la messa a punto di pacchetti viaggio per disabili.

**Simona Bonini Baldini** - Servizio di realizzazione di videobiografie sia per individui che aziende ed enti interessati a lasciare una testimonianza video realizzata secondo l'innovativa tecnica del "digital storytelling".

**Emanuele Pangrazi**, industrial designer, intende internazionalizzare ed espandere l'attività della neo-azienda Mater.

**Marco Camilli e Giuseppe Aliperti** hanno presentato il progetto "UTS - Umbria Travel Services - operatore turistico di incoming" che svilupperà pacchetti turistici ad hoc per il mercato nord europeo, particolarmente interessato alle bellezze dell'Umbria;

**Fioretti Bernard**, dottorando in biologia ed ecologia, intende verificare la possibilità di realizzare un laboratorio per la scoperta di nuovi principi attivi capaci di regolare canali ionici alla base di alcune patologie umane (es. emicranie) da proporre al mondo farmaceutico;

**Elisa Zampetti** - progetto "Asilo in campagna" - intende dar vita ad un asilo in campagna secondo la regola del club 4 h "head, health, heart, hand" (testa, salute, cuore e mano) per uno sviluppo armonico del bambino con una forte interazione con l'ambiente.

**Marta Millucci** ha presentato il progetto "Best energy solutions" per creare una società per lo sviluppo di sistemi energetici rinnovabili per i siti rurali come agriturismi e aziende agricole.

**Matteo Pacini** - PacMat art gallery: gestione di una galleria d'arte moderna come spazio multifunzionale che diventi anche contenitore di eventi artistici e annessi servizi di ristorazione.

**Simone Arca** - RDPower - ha presentato un progetto per la costituzione di una società di consulenza tecnologica per il revamping e l'ottimizzazione di processi produttivi aziendali in termini di efficienza energetica e gestione dei rifiuti con un focus verso tecnologie emergenti come i Processi idrotermici e la reattività in acqua supercritica.

**Luca Piergiovanni** - agenzia fotografica di news e reportage che utilizzi gli ultimi sistemi telematici/informatici a disposizione per la realizzazione ed erogazione del servizio/prodotto.

**Elisa Ladduca** - Gestione di una residenza per artisti incentrato sulla produzione artistica contemporanea.

**Simona Tenerini** - Impresa di servizi per la creazione e gestione di reti fra operatori del settore agricolo sulla via del biodinamico e del biologico.

**Alessandro Lombardi** - Agenzia che funge da ufficio relazioni commerciali avanzato nel campo del marketing strategico ed operativo alle piccole e medie imprese.

**Luca Rufini** - edizione italiana del magazine Time Out - procederà a verificare la possibilità di concretizzare in Umbria tale opportunità, vista l'espansione del magazine ormai presente in 28 città nel mondo.

**A.C.** - "Garuda" è il nome della potenziale start up che si occuperà di consulenza per la progettazione architettonica e la pianificazione strategica per il recupero delle aree industriali dismesse e valorizzazione di spazi urbani.

**Alice Spadolini** - Laboratorio di ricerca per la progettazione e la produzione di medical devices innovativi con rilascio di principi attivi.

**Riccardo Fanò** - "Fare Comune" - agenzia di progettazione e consulenza a valle di risorse europee per iniziative relative al mondo dell'integrazione ed inclusione sociale.

**Giorgio Venanzi** - Società di progettazione e produzione di sistemi rfid per la tracciabilità delle biomasse.

**Alessandro Costantini** - Società che realizzi sistemi per la produzione di metano dalle eccedenze di energia elettrica a basso costo tramite la conversione dell'anidride carbonica.

**Valeria Marina Ciocan** - Agenzia fotografica dedicata alle opere d'arte e beni culturali.

**Roberto Baldinelli** - Agenzia per l'organizzazione di eventi di teatro ed arti sceniche contemporanee.

**Paola Gentili** - I.I.F. Ideal Idea's Factory - creazione e gestione di uno "spazio creativo" a disposizione di giovani artisti;

**Francesca Pisano** - Consulenza tecnologica per le imprese su utilizzo fonti energetiche rinnovabili con un focus verso gli impianti geotermici;

**Sabrina Liberatoscioli** - Piattaforma digitale che promuova gli operatori e gli eventi legati al turismo sostenibile con un particolare riferimento verso i siti d'interesse naturalistico ambientale.

**ISTRUZIONE; INCONTRO IN REGIONE CON ASSESSORI PROVINCE "PG" E "TR"; CASCIARI: "AVVIATA NUOVA STAGIONE DI COLLABORAZIONE"**

Perugia, 13 mag. 010 - "Abbiamo avviato una nuova stagione di collaborazione tra Regione Umbria e Province di Perugia e Terni, a partire dalla necessaria definizione delle linee guida per la programmazione territoriale dell'offerta formativa del prossimo anno scolastico, 2011-2012": così l'assessore regionale all'istruzione e al welfare, Carla Casciari, ha commentato l'incontro che si è tenuto oggi in Regione con gli assessori all'istruzione delle Province di Perugia, Giuliano Granocchia, e di Terni, Stefania Cherubini.

Per ridisegnare la scuola di domani - è stato detto durante l'incontro - occorre individuare velocemente le linee guida per la programmazione territoriale dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore ed i criteri ad essa riferiti. L'obiettivo è realizzare un sistema scolastico regionale il più organico possibile per indirizzi e distribuzione territoriale. Ciò tenendo conto sia delle norme generali emanate dallo Stato che delle diverse esigenze delle realtà locali.

Alla Regione spetterà soprattutto di valutare i mutamenti conseguenti l'applicazione dei Regolamenti ministeriali approvati dal Governo lo scorso febbraio, con i quali si è avviato un complesso riordino degli ordinamenti dell'istruzione liceale, tecnica e professionale, ma che hanno imposto tagli consistenti in termini di organico e di risorse a disposizione.

Nei prossimi mesi - ha annunciato Casciari - lavoreremo congiuntamente per coordinare la politica scolastica dell'Umbria, definire obiettivi e procedure comuni e per promuovere una serie di incontri, anche territoriali, con i diversi soggetti coinvolti. Intanto è già stata fissata la Conferenza di Servizio sull'attuazione del Decreto legislativo 112/98 tra Regione Umbria, Province, parti sociali e Ufficio scolastico regionale.

**marcia della pace**

**PRESIDENTE MARINI: GIUSTISSIMA SCELTA PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA**

Perugia, 14 mag. 010 - "È giustissima, e la condivido totalmente, la scelta di aver messo al centro di questa edizione della Marcia della Pace una riflessione sulla nostra carta costituzionale, perché sono sempre stata convinta che la Costituzione va conosciuta per praticarla". Lo ha affermato la presidente della Regione Catiuscia Marini, portando il saluto della Regione al meeting nazionale delle scuole su "Cittadinanza e Costituzione", che ha aperto le iniziative in vista della Marcia della Pace di domenica prossima.

"Sono felice - ha detto - che in questa antica Sala dei Notari oggi vi siano centinaia di giovani, di studenti, che avranno modo di confrontarsi sull'essere cittadini di oggi e sull'attualità dei principi contenuti nella nostra Costituzione. Oggi, infatti, assistiamo a tentativi di smantellamento dello Stato unitario - ha

sottolineato - quando la nostra Carta pone al centro proprio l'unità nazionale e la forma repubblicana dello Stato".

"La Costituzione italiana - ha proseguito la presidente Marini - ha una particolarità che la rende tra le più avanzate al mondo perché, oltre a sancire i diritti fondamentali e irrinunciabili, impone anche a tutti noi la 'presa in carico', ciascuno per la propria parte, del dovere di attuare questi principi".

"È compito di ciascuno di noi - ha detto la presidente della Regione Umbria - assumere comportamenti finalizzati alla realizzazione concreta, e anche quotidiana, del progetto di società libera e democratica che contiene la nostra Costituzione. Questo, d'altra parte, era l'insegnamento del padre della Marcia, Aldo Capitini, per il quale la pace non era - e non è - un obiettivo ideologico, una aspirazione generica, ma da costruire anche con un impegno individuale nelle azioni quotidiane. Capitini era il teorico del pensiero 'a ciascuno di fare qualcosa'. È questa la sua lezione più significativa e che noi dovremmo cercare di realizzare nel nostro agire concreto".

"È altrettanto significativo - ha concluso la presidente Marini - che domenica partiremo da qui, da Perugia, la patria di Capitini e del pensiero pacifista laico, per arrivare ad Assisi, la terra di San Francesco, l'uomo che rappresenta uno dei più alti momenti di impegno pacifista nello spirito del pensiero cristiano".

## **pubblica amministrazione**

### **FORMAZIONE: SABATO PROSSIMO A VILLA UMBRA GIORNATA FORMATIVA PER AMMINISTRATORI ENTI LOCALI**

Perugia, 5 mag. 10 - Tornano a "studiare" gli amministratori degli enti locali per gestire le differenti problematiche del loro lavoro in tempi brevi e in un contesto di minore disponibilità di risorse umane e finanziarie. Lo dimostra il fatto che sono sempre più numerose le adesioni di sindaci, assessori e consiglieri degli enti locali dell'Umbria, e non solo, all'iniziativa formativa promossa dal Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica". La giornata di studio, intitolata "Ruolo e competenze degli amministratori dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane dopo la riforma della pubblica amministrazione", si terrà a Villa Umbra il prossimo 8 maggio, dalle ore 9 alle 13, e sarà gratuita per tutti gli amministratori degli enti locali che vorranno partecipare.

Il seminario fa seguito ad una serie di incontri che il Consorzio propone come riflessione e confronto a supporto degli amministratori locali - spiegano gli organizzatori - In questa fase di trasformazione, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni è auspicabile un maggior raccordo tra amministratori e dirigenti. In questo contesto le giornate formative possono essere utili ad una migliore applicazione delle normative nazionali e per approfondire in maniera concreta i mutamenti che si stanno verificando nel settore".

Ad aprire i lavori di sabato sarà l'amministratore unico del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni. Presiederà il presidente della Provincia di Perugia e

dell' "Upi" (Unione Province Italiane) Umbria, Marco Vinicio Guasticchi. Il relatore sarà Arturo Bianco, esperto in organizzazione e gestione di Province, Comuni e Comunità Montane, che affronterà varie tematiche, tra cui i nuovi compiti degli amministratori, la distinzione delle competenze tra amministratori e dirigenti, l'applicazione del DLgs n.150/2009 negli enti locali, le fasce di merito del personale, le metodologie ed i soggetti della valutazione, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali, gli incarichi dirigenziali a tempo determinato, i vincoli alla contrattazione decentrata e le nuove regole per le relazioni sindacali.

#### **A "VILLA UMBRA" UN SEMINARIO SULLA SALUTE IN CARCERE**

Perugia, 10 mag. 010 - Costruire la cultura di servizio della salute in carcere, promuovere la collaborazione tra sanità e sicurezza attraverso il confronto delle diverse culture, favorire il confronto tra le diverse realtà degli Istituti penitenziari e nei servizi minorili umbri: con questi obiettivi si terrà domani, 11 maggio, a partire dalle ore 9, alla Scuola di amministrazione pubblica di Villa Umbra, il seminario intitolato "La salute negli Istituti penitenziari e nei servizi minorili regionali".

L'attività, contenuta nel piano di formazione semestrale della Scuola Regionale di Sanità, è rivolta agli operatori della Asl 1, Asl 2, Asl 3, degli Istituti penitenziari di Perugia e Spoleto.

Per la Regione Umbria interverranno il direttore regionale dell'assessorato alla Sanità, Paolo Di Loreto che parlerà della presa in carico della sanità penitenziaria da parte del Servizio Sanitario Regionale, e il dirigente Marcello Catanelli che tratterà il tema "Il percorso per la salute in carcere in Umbria: ipotesi organizzative".

#### **sanità**

#### **CURE ODONTOIATRICHE: NETTA DIMINUZIONE DEI COSTI, REGIONE UMBRIA PROROGA E MODIFICA TARIFFARIO**

Perugia, 06 mag. 010 - Passa anche attraverso l'abbassamento del costo delle visite dentistiche la prevenzione e la cura dentale: la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla sanità, Vincenzo Riommi, ha prorogato, con alcune modifiche, fino al 30 settembre 2010, il "Nomenclatore tariffario delle prestazioni per l'assistenza odontoiatrica, protesica ed ortesica".

"Questo tariffario è rivolto alla maggioranza dei cittadini umbri che non possono usufruire dei livelli essenziali di assistenza (LEA), previsti dal servizio sanitario nazionale per le cure odontoiatriche e rivolto alle categorie cosiddette fragili per ragioni di carattere socioeconomico o perché affette da gravi patologie e invalidità - ha spiegato l'assessore Riommi - Tale tariffario quindi, in applicazione della legge regionale del 7 maggio 2008 n.7, è stato prorogato con alcune modifiche a vantaggio dei cittadini, come ad esempio la diminuzione del costo delle visite odontoiatriche che passa da 43 a 17 euro. Il senso dell'iniziativa è quello di coprire la maggioranza degli umbri che,

per le cure odontoiatriche, non ha l'assistenza del servizio sanitario nazionale. Inoltre, garantisce omogeneità di tariffe su tutto il territorio umbro e qualità dei materiali e delle prestazioni effettuate andando a coprire, come prevede la legge regionale, i costi di produzione".

L'assessore ha ricordato che "per le categorie definite fragili o per condizioni socio-economiche per patologie gravi, continua ad essere valido anche oggi il tariffario in vigore. Tali categorie, generalmente, sono anche esenti dal pagamento del ticket, in caso contrario è previsto il pagamento del ticket come per le altre prestazioni specialistiche. La Giunta regionale ha anche inserito nel nomenclatore tariffario delle prestazioni e interventi da finanziare con il Fondo per la non autosufficienza la possibilità del rimborso ai soggetti non autosufficienti delle protesi sulla base delle tariffe fissate dal nomenclatore regionale dell'odontoiatria".

La legge regionale n. "7/2008", che estende a tutti i cittadini umbri la possibilità di cure odontoiatriche, prevede anche che le prestazioni odontostomatologiche siano erogate da più gabinetti odontoiatrici nell'ambito del territorio di ciascun distretto e dalle strutture odontoiatriche private accreditate che accettano le condizioni economiche e qualitative fissate dal Nomenclatore tariffario regionale approvato.

"Chiaramente - spiegano dalla direzione sanitaria regionale - le Aziende sanitarie erogando prestazioni fuori 'LEA', debbono assicurare che le tariffe pagate dai cittadini siano remunerative delle prestazioni erogate e che il servizio accennato sia finanziato esclusivamente attraverso uno speciale fondo alimentato con le entrate derivanti appunto dalle prestazioni effettuate".

Per andare incontro alle esigenze dei cittadini, un gruppo di lavoro regionale ha effettuato rilevazioni presso le Aziende sanitarie che hanno sottolineato che la cittadinanza trovava le tariffe della prima visita di 43,23 euro, e della seconda visita pari a 20 euro, troppo alte. E' stato fatto presente anche che la tariffa dell'anestesia locale che può variare da euro 10, 15 e 25 euro, risultava eccessiva, se aggiunta alla prestazione in caso di necessità. Pertanto, visto che le visite rappresentano un criterio di prevenzione per identificare precocemente eventuali malattie a carico dei denti e delle gengive che potrebbero risolversi in breve tempo con blande terapie, la Regione ha ritenuto opportuno abbassare tali tariffe. Per quanto riguarda l'anestesia locale, ove connessa al trattamento, va considerata inclusa nella tariffa della prestazione.

#### **IMPATTO PROGRAMMAZIONE SU SALUTE UMBRI, SEMINARIO REGIONE UMBRIA**

Perugia, 8 mag. 010 - Comprendere e analizzare l'incidenza delle decisioni politiche sulla salute e la qualità della vita degli umbri. È stato questo l'obiettivo del seminario promosso dalla Direzione regionale Sanità e servizi sociali della Regione Umbria e dal Dipartimento di Specialità medico chirurgiche e Sanità

pubblica, Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dell'Università degli Studi di Perugia, che si è svolto stamani a Perugia. Il seminario, su "Ambiente costruito, cambiamento climatico e salute", si inserisce nel progetto generale "Valutazione dell'impatto della programmazione regionale sulla salute degli umbri" che la Regione Umbria sta portando avanti con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento dell'Ateneo perugino.

È stato preso in esame l'intreccio "complesso e interdipendente" delle scelte politiche sulla salute delle popolazioni, partendo dal senso che deve essere dato alle evidenze scientifiche derivanti da studi sulle relazioni tra i molteplici fattori di rischio e benessere ed effetti avversi o benefici, fino ad arrivare all'esplicitazione delle responsabilità della politica nel costruire un ambiente favorevole o meno per tutti i cittadini.

All'incontro hanno partecipato Paolo Vineis, epidemiologo di fama internazionale, direttore di Epidemiologia ambientale al Centro Ambiente e Salute della Scuola di Sanità Pubblica dell'Imperial College di Londra, Paolo Di Loreto, direttore regionale Sanità e Servizi sociali della Regione Umbria e i dirigenti regionali Mariadonata Giaimo, responsabile del Servizio "Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare" e Paola Casucci, responsabile del Servizio "Sistema informativo e mobilità sanitaria".

## **trasporti**

### **PIATTAFORMA LOGISTICA ALTO TEVERE: AGGIUDICATI LAVORI, ENTRO APRILE 2012 LA REALIZZAZIONE**

Perugia, 13 mag. 010 - Sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'associazione temporanea di imprese con capofila il Consorzio Cooperative Costruttori i lavori per la realizzazione della piattaforma logistica dell'Alto Tevere nei comuni di Città di Castello e San Giustino. Lo rende noto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Silvano Rometti. "È una delle opere strategiche del Piano regionale dei trasporti - sottolinea - I lavori potranno avere inizio non appena saranno completate le necessarie verifiche previste dalla legge per concludersi entro aprile 2012, garantendo un'efficiente infrastruttura di interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani e reti viarie dell'Alto Tevere, in grado di consentire l'interscambio fra le varie modalità di trasporto".

La Regione Umbria, ha ricordato Rometti, aveva indetto una procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della piastra logistica, una delle tre che saranno realizzate in Umbria (le altre sono previste a Foligno e a servizio dell'area di Terni-Narni) e che saranno di proprietà della Regione Umbria. Nel bando sono state comprese tutte le opere, impianti, strutture che occorrono per completare, ultimare e rendere agibili in ogni parte la viabilità di interconnessione con la E45, le opere di urbanizzazione, gli edifici, l'impiantistica e le infrastrutture necessarie per la realizzazione della piattaforma, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. L'importo complessivo dell'appalto è pari a circa 15 milioni di

euro (14.805.008,81 al netto di Iva, di cui 13.899.072,23 euro per lavori a misura, 140.786,58 euro per progettazione esecutiva e indagini geologiche e 765.150,00 euro per oneri di attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso). L'importo è finanziato con 12 milioni stanziati dalla Regione Umbria e con fondi "Cipe" (Comitato interministeriale per la programmazione economica). L'associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata provvisoriamente i lavori ha praticato un ribasso del 20,494 per cento.

"Le offerte pervenute - rileva l'assessore Rometti - sono state valutate in base all'offerta economica più vantaggiosa, non al massimo ribasso, per garantire la qualità delle opere e tempi rapidi di esecuzione. La realizzazione della piattaforma logistica dell'Alto Tevere - ha concluso - consentirà di accrescere la competitività del comprensorio e dell'intera regione".

La scheda. L'opera in oggetto, inserita nel 1° Programma delle Infrastrutture strategiche (Delibera Cipe n. 121/2001) nell'ambito di applicazione della L.443/2001 "Legge Obiettivo", è ricompresa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione Umbria in data 24 ottobre 2002 alla voce "Hub Interportuali" ed è altresì inserita nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2008-2012, allegato B - tabella B4 riguardante le opere della Legge Obiettivo da avviare entro il 2012, e allegato G "Infrastrutture Prioritarie".

L'area oggetto dell'intervento, interessa una superficie di 72.000 mq, è ubicata a nord di Città di Castello, tra le zone industriali dello stesso comune e quelle del comune di San Giustino.

Il progetto della base merci di Città di Castello - San Giustino è mirato a consentire la copertura di una domanda di trasporto di un bacino contenuto nell'estensione territoriale, ma molto attivo dal punto di vista artigianale, industriale e di distribuzione delle merci. Prevede aree destinate alle merci, costituite da capannoni (per una superficie coperta di circa 11.600 mq), piazzali e magazzini, aree destinate all'uomo, costituite da uffici, sale riunioni, servizi di alloggio e albergo/ristorazione (da realizzarsi in una fase successiva), ed aree destinate ai mezzi, costituite da parcheggi, officina, autoricambi e distribuzione carburante.

Il collegamento della Base alla rete viaria principale è previsto attraverso uno specifico svincolo sulla SGC E45 Orte-Cesena, e in proiezione futura, la prevista realizzazione della strada dei Due Mari (E78), potrà offrire un'occasione in più per un ampliamento del bacino d'utenza della base, in direzione Est-Ovest, oggi affidato solo a strade ex statali, a due corsie, dall'andamento planoaltimetrico, tipico dei tratti appenninici, e quindi non adatto ai traffici merci.

La conclusione dei lavori è prevista entro aprile 2012

## **turismo**

**PROMOZIONE TURISTICA: "SETTIMANA DELL'UMBRIA" A NEW YORK CON "UMBRIA JAZZ" E IL FESTIVAL DI SPOLETO**

(nostro servizio particolare)

New York, 4 mag. 010 - Con una serata per la stampa specializzata, svoltasi sulla terrazza con vista sulla "Sky line" e il fiume Hudson, della sede Rai di New York, l'Umbria dei grandi eventi culturali, "Umbria Jazz" e il "Festival di Spoleto", si è presentata anche quest'anno nella "Grande Mela", per sostenere la propria offerta turistica sul mercato americano. Promossa e coordinata dall'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, l'iniziativa prevede fino all'8 maggio concerti nella "Convent Avenue Baptist Church" del quartiere di Harlem e al "Birdland Jazz Club" della formazione di Enrico Rava, orfana del suo "leader" costretto a rimanere in patria per via di un infortunio, e sostituito - ha spiegato ai maggiori critici americani del settore Carlo Pagnotta, direttore artistico di "Umbria Jazz" - dal sassofonista e clarinetista Dan Kinzelman, un americano che vive da molti anni in Italia e che ha lavorato a lungo a fianco di Rava, di cui è l'arrangiatore musicale personale". Gli altri componenti del gruppo sono Gianluca Petrella, considerato da molti il numero uno a livello mondiale dei nuovi talenti nel trombone, il pianista folignate Giovanni Guidi, Pietro Leveratto al basso e Fabrizio Sferra alla batteria. Dopo New York, il gruppo proseguirà la sua "tournée" americana a Chicago, dove sono previsti due concerti, il 10 e l'11 maggio, al jazz club "Showcase".

Alla serata presso la sede Rai, è stata Alessandra Ferri (come già aveva fatto qualche giorno fa a Bruxelles il direttore artistico della manifestazione Giorgio Ferrara, nel corso di una iniziativa di promozione culturale e turistica organizzata dalla Regione Umbria) ad anticipare, alla vigilia della conferenza-stampa nazionale, alcuni contenuti del programma dell'edizione 2010 del "Festival dei Due Mondi": uno spettacolo basato su un testo dello scrittore giapponese Mishima, per la regia dello stesso Ferrara; i "Sonetti" di Shakespeare messi in scena dal "Berliner Ensemble"; un monologo interpretato dall'attore John Malkovich; un evento di grande danza, il 3 luglio, del coreografo John Neumaier; e il concerto finale del Festival eseguito dall'Orchestra "Verdi" con musiche di Bernstein e Mahler. "È un bel programma - ha dichiarato il sindaco di Spoleto Daniele Benedetti -, che si colloca sulla linea di rinascita e di rafforzamento del Festival dei Due Mondi, che cerca con successo di ripartire e rinnovarsi dopo la scomparsa del maestro Menotti, mettendo a sistema tutti gli eventi. Recuperare la dimensione internazionale di un festival come il nostro, esportarlo, come 'Umbria Jazz', in America, dà più forza alla nostra regione ed offre ai turisti un notevole valore aggiunto".

"L'Umbria esporta cultura - ha ribadito il sindaco di Perugia Vladimiro Boccali, presente alla conferenza-stampa -, l'Umbria punta sulla qualità e il 'brand', e 'Umbria Jazz' ne è un esempio: coniugando musica moderna e scenari antichi, il jazz con le mura etrusche e medievali, offre al mondo uno scenario irripetibile".

"Il lavoro con gli americani è fondamentale - ha detto Stefano Cimicchi, amministratore unico dell'Agenzia di Promozione Turistica -; in questi giorni si svolgeranno 'workshops' di operatori turistici, con il coinvolgimento dell'Enit, a New York e a Chicago. È un'operazione coordinata e continuativa, tesa a costruire e

rafforzare l'immagine dell'Umbria turistica su questo importante mercato". Prima della conferenza-stampa, Cimicchi e i sindaci di Perugia e Spoleto erano stati ricevuti dal Console Generale d'Italia a New York Francesco Tatò, che aveva ribadito la necessità di un'azione "coordinata e comune".

"Proprio con l'Umbria, stasera, su questa terrazza, inauguriamo ufficialmente l'apertura dei nostri spazi per la promozione a New York della cultura italiana - ha detto il responsabile di "Rai Corporation" Massimo Magliaro -; è una funzione nuova, con la quale vogliamo affiancare il lavoro dell'Istituto Italiano di Cultura. Vogliamo che la nostra sede - ha concluso Magliano - diventi il 'salotto buono' dell'Italia a New York".

### **PROMOZIONE TURISTICA: "UMBRIA JAZZ" CON I COMPONENTI DELL'"ENRICO RAVA QUINTET" ACCOMPAGNA AD HARLEM IL "GOSPEL CHOIR"**

(nostro servizio particolare)

(AUN) - New York, 6 mag. 010 - "Fino ad ora, grazie ad 'Umbria Jazz', è stato il 'Gospel' a venire in Umbria. Stasera è 'Umbria Jazz' che è venuta nella patria e nel cuore del 'Gospel': è stata una esperienza straordinaria, una grande opportunità per entrambi ed una gioia per ciascuno di noi". Ha commentato così Gregory Hopkins, direttore del "Gospel Choir" della "Convent Avenue Baptist Church" di Harlem (New York), la serata che ha visto suonare insieme in chiesa il suo gruppo di coristi, l'"Inspirational Ensemble", e il Quintetto di Enrico Rava (sostituito per indisposizione del "leader" da Dan Kinzelman), che in questi giorni sta dando vita, a New York (e dal 10 maggio a Chicago), ad un "tour" promozionale di "Umbria Jazz", nel quadro di una settimana di promozione dell'immagine dell'Umbria negli States, organizzata dall'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica. "Un'esperienza sicuramente da ripetere - ha detto Gregory Hopkins -, sia qui in America che da voi a 'Umbria Jazz': le potenzialità artistiche dell'evento sono notevoli, per non parlare del valore in termini di scambio culturale, umano e religioso". Nella "Baptist Church" al 420 West 145esima Strada, affollata di gente in ogni ordine di posti e nell'ambito di una funzione religiosa officiata dal reverendo Jesse Williams e dal diacono Calvin Martin, si è dapprima esibito il coro gospel dell'"Inspirational Ensemble", accompagnato al pianoforte dallo stesso Hopkins, Darrin Hicks al basso e Cortney Bennet alla batteria. È stata quindi la volta del quintetto di Rava, con Dan Kinzelman al sax, Gianluca Petrella al trombone, Giovanni Guidi al piano, Pietro Leveratto al basso e Fabrizio Sferra alla batteria, che ha eseguito brani del proprio repertorio. Alla fine, nella terza parte dello "Special Concert in Harlem", le due formazioni si sono unite, e la musica del Quintetto italiano si è fusa con il canto del "Gospel Choir", per la comune esecuzione di brani classici, da "Happy Days" a "Summer Time", fino a concludere, nell'esaltazione generale dei fedeli della "Convent Avenue Baptist Church", con il famosissimo "When the Saints go marchin' in", che ha provocato nei presenti un'autentica "standing ovation".

"Per noi è stata un'esperienza del tutto inedita - ha detto il batterista Fabrizio Sferra -, improvvisata in appena due giorni di prove, che però si è rivelata assai interessante dal punto di vista

della tecnica musicale. Abbiamo cercato di fondere insieme qualcosa che normalmente non lo è, il coro Gospel e il nostro stile jazzistico, e il risultato è stato complessivamente buono".

"Un risultato superiore alle aspettative - ha commentato Mario Guidi, padre e manager del giovanissimo talento pianistico Giovanni Guidi, folignate -; sinceramente ero un po' scettico, perché il 'Gospel' pone necessariamente regole e rigidità, che rendono difficile l'adattamento con un jazz moderno e creativo come il nostro, ma mi sono dovuto ricredere. I ragazzi hanno suonato bene, l'entusiasmo dell'"Inspirational Ensemble Choir" era palpabile, e credo che, alla fine, tutti si siano divertiti".

"Per noi è un grande onore essere qui - ha detto il sindaco di Perugia Vladimiro Boccali -, per Perugia e l'Umbria essere ospitati in questa chiesa è una grande emozione, un ricordo incancellabile che porteremo nella nostra regione".

Anche Carlo Pagnotta, direttore artistico del Festival, dà un buon giudizio sulla serata e sulla "contaminazione" dei generi: "Sono esperienze da ripetere anche in Umbria - dice -; è la prima volta in assoluto che una jazz band italiana si esibisce con un coro gospel nel cuore di Harlem. È un simbolico abbraccio con le radici vere dell'America, che ha un enorme significato anche per noi italiani".

#### **PROMOZIONE TURISTICA: CON "UMBRIA JAZZ" A NEW YORK E CHICAGO SODDISFATTI ANCHE GLI OPERATORI**

(nostro servizio particolare)

New York, 8 mag. 010 - Teo ed Elisa Bartolini sono una giovane coppia (lei in attesa di un figlio) che vivono e gestiscono un agriturismo sulle colline di Città di Castello, con vista sulla storica Villa Franchetti, in cui la moglie del barone Leopoldo, Alice Hallgarten, cittadina americana, sperimentò concretamente con i contadini dell'Alta Valle del Tevere le sue idee di avanguardia in materia di agricoltura, manifattura tessile ed istruzione rurale. Molti anni dopo, a poca distanza dai luoghi in cui i Franchetti dispiegarono la loro passione didattica, i Bartolini esercitano la propria: nell'agriturismo aperto tutto l'anno hanno fondato una "Scuola del Tartufo", anzi, per dirla in inglese, una "Truffle Hunting School". La proposta di una scuola che, in un agriturismo sulle colline umbre, insegna a "cacciare il tartufo", ha stimolato l'immaginazione e l'interesse dei "tour operators" statunitensi, che mercoledì scorso hanno incontrato per tutto il giorno al "Phil Stefani Restaurant" di Chicago la quarantina di operatori umbri, presenti insieme ai Bartolini ai "workshops" organizzati dall'"Apt" dell'Umbria nel quadro della settimana di promozione turistica, a New York e Chicago, dell'immagine della regione e dei suoi grandi eventi, "Umbria Jazz" e il Festival di Spoleto. "Sono rimasto veramente sorpreso - dice Matteo Bartolini - da quanto sia piaciuta l'idea agli americani. È da una vita che raccolgo tartufi, e, per quanto riguarda la scuola, non ho fatto altro che costruirla sulla mia esperienza: i nostri corsi offrono un quadro generale della biologia e della storia del tartufo, le sue varietà, le procedure della sua ricerca corretta, l'addestramento dei cani, e, non ultimo, ovviamente, il modo di

cucinarli. La bellezza dei boschi dell'Alta Valle del Tevere, in cui si svolgono le lezioni pratiche, fa il resto, offrendo ai turisti una esperienza indimenticabile. La scuola - spiega - è il valore aggiunto del nostro agriturismo, ed è un'idea che si sta rivelando vincente, visti i contatti che abbiamo avuto con gli operatori americani".

La soddisfazione dei Bartolini è condivisa anche dagli altri. Soprattutto a Chicago, e successivamente a New York nella sede dell'Enit (presente il direttore per il Nordamerica Riccardo Strano), i "workshops" - dicono sostanzialmente all'unisono gli operatori umbri - hanno fatto emergere segnali d'interesse e promesse di ripresa, aldilà della crisi, in questo importante mercato.

"È una cosa importante - commenta Stefano Cimicchi, amministratore unico dell'Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria - che alla promozione d'immagine si connettano fatti concreti. L'idea di un turismo che si articola per prodotti differenziati, che si rivolge a variegate 'tribù turistiche', che si muove per 'affinità elettive', con offerte tagliate su misura, funziona bene qui in America. E lo confermano i dati emersi dai 'workshops', in cui è stato consistente l'interesse per pacchetti integrati, basati sul soggiorno in un ambiente 'verde' e 'storicizzato', in grado di offrire, su questa base, molteplici opportunità".

#### **CONCLUSA SETTIMANA DI PROMOZIONE TURISTICA DELL'UMBRIA A NEW YORK: CARLO PAGNOTTA (UJ): "UN'OCCASIONE PER VALORIZZARE TALENTI"**

(nostro servizio particolare)

New York, 10 mag. 010 - Il famoso trombettista italiano Enrico Rava ha dovuto cancellare la sua presenza a New York a causa di un infortunio - ha scritto il "New York Times" nelle sue pagine culturali -, forse "una cattiva notizia per il botteghino del 'Birdland Jazz Club", ma non tutto il male vien per nuocere: "la formazione italiana - continua il giornale - offre la possibilità di dare uno sguardo a musicisti che raramente è dato di vedere da queste parti: il trombonista Gianluca Petrella, il pianista Giovanni Guidi, il bassista Pietro Leveratto e il batterista Fabrizio Sferra. Si unisce a loro il 'multireed' (suonatore di più strumenti a fiato) Dan Kinzelman, nato e cresciuto in Wisconsin, ma che si è fatto un nome sulla scena del jazz italiano".

"Non posso che essere d'accordo con il 'New York Times", - commenta Carlo Pagnotta, direttore artistico di "Umbria Jazz", a conclusione del "tour" di promozione turistica dell'Apt dell'Umbria a New York e Chicago, dove il 10 e l'11 maggio (con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura) sono previsti due ulteriori concerti, al "Joe's Seagal Jazz Showcase" e alla "Columbia College Concert Hall". "L'assenza di Rava - spiega -, costringendoci a fare di necessità virtù, è stata l'occasione per valorizzare di fronte ai critici newyorkesi gli 'Enrico Rava's Alumni', come dicono qui, talenti veri come Gianluca Petrella, considerato dalla rivista 'Downbeat' e da altri critici di nome fra i primi trombonisti del mondo. Per non parlare di Giovanni Guidi, che tra l'altro è di Foligno, e quindi un nostro conterraneo, e del suonatore di sax e clarino Dan Kinzelman, un americano che da anni vive in Italia,

anche lui a Foligno, e divide l'appartamento proprio con Guidi. Il 'Birdland' è uno dei jazz club più rinomati nel mondo, il 'Jazz Corner of the world', e siamo fieri di avervi portato ancora una volta con successo l''Italian Top Jazz'.".

Per Pagnotta, il bilancio della "settimana" è "più che positivo": "Basti pensare - dice - allo straordinario concerto di martedì scorso alla Chiesa Battista di Harlem, nel quale la nostra 'band' ha suonato con l''Inspirational Ensemble' di Gregory Hopkins, una vecchia conoscenza di 'Umbria Jazz Winter' che si è esibito con successo ad Orvieto: un concerto importante - sottolinea il direttore artistico di "UJ" - non soltanto per ragioni artistiche, ma anche per motivi culturali, spirituali ed anche politici: abbiamo voluto mostrare che nella musica non esistono confini né separazioni di razza, cultura, popoli e paesi". A proposito d'infortuni, la prossima edizione di "Umbria Jazz", dal 9 al 18 luglio, non vedrà la presenza di Leonard Cohen ("Si è fatto male, facendo ginnastica", spiega Pagnotta), sostituito, il 17 luglio, da Toni Bennett ed Herbie Hancock. "Quest'anno 'Umbria Jazz' - ricorda ancora Pagnotta - celebra due eventi importanti: il 25esimo anniversario della nostra collaborazione con il 'Berklee College of Music', e tre giorni di concerti dedicati alla famosa casa discografica 'Ecm'. I 25 anni di 'jazz clinics' con il Berklee saranno festeggiati da un grande concerto di Pat Metheny nell'Arena del Santa Giuliana a Perugia il 15 luglio, e la consegna di due diplomi onorari 'honoris causa' a Renzo Arbore e al pianista Stefano Bollani. Ai musicisti della 'Ecm', la casa discografica famosa in tutto il mondo per la qualità delle sue registrazioni, con base in Germania e fra le più importanti in Europa, dedicheremo, una novità assoluta, tre intere giornate di concerti al Teatro Morlacchi, due volte al giorno, dal 13 al 15 luglio. E il 12 luglio - conclude Pagnotta (che a New York era accompagnato da uno dei soci privati della Fondazione Umbria Jazz, Emanuele Floridi dell'"Acqua Tione") - sarà a Perugia anche il creatore del marchio 'Ecm', Manfred Eicher, per una intervista condotta davanti al pubblico dal celebre storico e critico del jazz Gary Giddins".

## **urbanistica**

### **"PUC2" SPOLETO: SODDISFAZIONE ASSESSORE ROMETTI PER INTERVENTO RECUPERO PALAZZO LEONETTI LUPARINI**

Perugia, 10 mag. 010 - "Con il recupero e il riutilizzo di Palazzo Leonetti Luparini si dà valore a uno dei tesori di Spoleto, attuando le politiche regionali per la riqualificazione e la rivitalizzazione dei centri storici, uno degli assi portanti per lo sviluppo e la competitività dell'Umbria". Lo ha detto l'assessore regionale all'Urbanistica e riqualificazione urbana Silvano Rometti, esprimendo "soddisfazione" per la presentazione da parte del Comune di Spoleto del progetto di recupero di Palazzo Leonetti Luparini, nell'ambito degli interventi pubblici del "Puc2" (Programma integrato di sviluppo urbano) "Spoleto Piazza delle Eccellenze", ammesso a finanziamento dalla Regione Umbria.

"Nell'edificio cinquecentesco - ha sottolineato Rometti - oltre a spazi per uffici pubblici da destinare alle associazioni spoletine,

si realizzano nove alloggi per giovani coppie e cittadini contribuendo così a dare una risposta al fabbisogno abitativo, mettendo a disposizione alloggi a canone concordato, e allo stesso tempo favorendo il reinsediamento degli abitanti nel centro storico".

"Il progetto per palazzo Leonetti Luparini - ha rilevato infine l'assessore regionale - assume importanza anche ai fini del recupero del patrimonio storico-architettonico del centro storico di Spoleto, accrescendo con il suo riuso la qualità e l'attrattività della città".

## **viabilità**

### **E78: MARINI E ROMETTI SU APPROVAZIONE TRACCIATO**

Perugia, 12 mag. 010 - "La definizione del tracciato che determinerà una soluzione per la E78 rappresenta un significativo passo in avanti nell'ottica di migliorare e potenziare l'accessibilità delle aree interne umbre, favorendo la possibilità di innesco di meccanismi di sviluppo socio-economico nei territori attraversati". Lo sottolineano in una nota congiunta, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, in seguito all'approvazione da parte della Commissione istituita dal Ministero delle infrastrutture di un tracciato condiviso per la E78.

"La Commissione Tecnica mista si è riunita più volte concludendo i lavori in anticipo rispetto al termine ultimo stabilito ed individuando il tracciato ritenuto meno impattante sulla base di criteri di tipo ambientale, vincolistico, di impatto territoriale e di complessità realizzativa, misurabili per lo più secondo parametri numerici oggettivi. Ora - prosegue la nota - su tale itinerario l'Anas dovrà redigere il progetto preliminare da sottoporre a 'VIA', per poi passare al vaglio del CIPE per lo stanziamento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera che dovrà essere realizzata con tutte le precauzioni e il minor impatto ambientale possibile".

L'intervento fa parte dell'itinerario trasversale E78 Grosseto - Fano, la cui importanza è sancita sia dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica che dalla Legge Obiettivo ed è confermata dagli strumenti di pianificazione settoriali (Anas) e regionali poiché l'itinerario della E78 ha la funzione strategica di colmare l'evidente carenza infrastrutturale nei collegamenti trasversali trans-appenninici della penisola, nel settore centro settentrionale.